



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Gruppo Volta71

LIMEA-FISMA



CAVIONI-FUSTITALIA s.p.a.



INDICE

1 NOTA METODOLOGICA	3
2 LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
3 CHI SIAMO	6
3.1. LA NOSTRA STORIA.....	6
3.2. I NOSTRI VALORI E PRINCIPI.....	7
3.3. I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI.....	9
3.3.1. IMBALLAGGI IN METALLO.....	10
3.3.2. SERVIZI ACCESSORI.....	12
4 STAKEHOLDER E TEMI MATERIALI	13
4.1. CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ.....	13
4.2. GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO.....	16
4.3. ANALISI DI MATERIALITÀ.....	18
5 GOVERNANCE	23
5.1. ASSETTO SOCIETARIO.....	23
5.2. COMITATO DI SOSTENIBILITÀ.....	23
5.3. L'APPROCCIO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO E I SISTEMI DI GESTIONE.....	24
6 PERFORMANCE ECONOMICHE	26
6.1. VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO.....	26
7 ASPETTI SOCIALI	28
7.1. IL PERSONALE.....	29
7.2. SALUTE E SICUREZZA.....	33
7.3. FORMAZIONE.....	35
7.4. L'IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ LOCALE.....	37
7.5. ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE.....	39
7.6. IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON I NOSTRI FORNITORI.....	39
7.6.1. SELEZIONE ATTENTA DEI FORNITORI DI BANDA STAGNATA.....	41
8 ASPETTI AMBIENTALI	43
8.1. GESTIONE MATERIE PRIME.....	44
8.2. CONSUMI ENERGETICI.....	46
8.3. EMISSION CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO.....	49
8.4. PRELIEVI IDRICI.....	52
8.5. RIFIUTI.....	53
9 LA STRATEGIA ESG DEL GRUPPO	56
10 INDICE DI CORRELAZIONE GRI	58

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Volta71 (di seguito, "il Gruppo") rappresenta la prima edizione del documento, redatto in via volontaria al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance in materia ESG (Environment, Social e Governance).

Il documento ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi nel breve-medio periodo e dei risultati conseguiti, in ottica di creazione di valore nel lungo periodo.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità alla nuova versione degli Standard GRI (in vigore dal 1° gennaio 2023), secondo un livello di applicazione "with reference to".

In particolare, il Bilancio fa riferimento agli Standard GRI indicati nella tabella GRI Content Index riportata al termine del documento, nella quale, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è riportata la pagina del Bilancio o di altri documenti societari in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti sul triennio 2020-2022, al fine di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso.

Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili.

Le società incluse nel perimetro di rendicontazione sono:

- Limea-Fisma Imballaggi metallici S.p.a. Via Alberto Einstein, 38-44, 20010 Marcallo con Casone MI;
- Cavioni-Fustitalia S.p.a. Viale Longarone, 21-25, 20080 Zibido San Giacomo MI;
- Ferlatta Centro Servizi S.p.a. Via dei Mille 12, 20010, Bernate, Ticino MI.
- Volta71 S.p.a. Viale Longarone, 21-25, 20080 Zibido San Giacomo MI

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di IMQ eAmbiente s.r.l. e non è soggetto a verifica di parti terze. Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a luciapagani@limeafisma.it



Nel mese di febbraio 2022 nasce il Gruppo Volta71: i soci di Limea-Fisma S.p.A. e di Cavioni-Fustitalia S.p.A. hanno infatti conferito la totalità delle loro quote nella holding Volta71 S.p.A., che già deteneva la maggioranza delle quote di Ferlatta Centro Servizi S.p.A.

La nuova struttura, mantenendo sostanzialmente inalterato l'assetto societario, consente una gestione integrata ed organica delle società del Gruppo.

Nel 2022 la ripresa economica post-pandemica si è ulteriormente diffusa e rafforzata a livello globale, seppur con tempi e ritmi eterogenei per area geografica, a seconda del quadro sanitario, e dell'intensità delle misure di

sostegno e di rilancio adottate nei vari Paesi.

La rapidità della crescita e lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina hanno, però, determinato una serie di effetti negativi.

Il rimbalzo del commercio mondiale e della produzione manifatturiera è stato rallentato dall'andamento del mercato delle materie prime, in termini di prezzi e di quantità disponibili che ha sbilanciato i meccanismi di domanda e offerta in vari settori e determinato le conseguenti pressioni inflazionistiche. Si rileva, in particolare, l'aumento vertiginoso dei costi energetici.

Nell'ultimo esercizio Il Gruppo Volta71 S.p.A. ha registrato una crescita in termini percentuali delle vendite, pari a circa il 6,93%; il mercato di riferimento del Gruppo è essenzialmente quello europeo e nazionale; le vendite all'estero si attestano al 55% sul fatturato totale, che per il 2022 è stato di € 60.504.658,00.

Nel corso del 2022 sono stati completati innovazioni ed investimenti su più fronti: programmi, procedure ed impianti. In particolare, si segnala che sono state consegnate, installate e sono entrate in funzione una nuova linea di produzione secchi di diametro 160 mm, in sostituzione della precedente, nonché una nuova linea di produzione secchi diametro 155 mm, in aggiunta all'attuale; tali linee sono caratterizzate dal fatto di essere più veloci, efficienti, sicure e a minor consumo energetico.

Da luglio 2022 è a pieno regime la nuova linea di stampa a 6 colori. La linea è all'avanguardia per quanto riguarda tecnologia, velocità, automatismi, controlli e qualità; inoltre, la macchina ha ridotti consumi energetici ed è più rispettosa dell'ambiente perché ha zero emissioni in atmosfera. Tali investimenti, altamente tecnologici, hanno fruito delle agevolazioni previste per gli investimenti industria 4.0

Il costo delle materie prime utilizzate (in particolare della banda stagnata) è soggetto a fluttuazioni di prezzo sui mercati internazionali, ed ha una forte incidenza sul costo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati societari e viene costantemente monitorato dal management del Gruppo.

Nel corso del 2022 i costi sono rimasti su livelli storicamente alti, con un'ulteriore impennata (poi parzialmente ridimensionata) successivamente all'inizio del conflitto in Ucraina.

Le prospettive del settore per il 2023, a livello di volumi, sono buone, come confermato dai dati dei primi mesi. Il risultato, tuttavia, sarà chiaramente condizionato dai costi di materie prime, di consumo ed energia, il cui andamento è difficilmente prevedibile. Ulteriori incertezze derivano dall'attuale contesto economico, caratterizzato da aumento dei tassi d'interesse, elevata inflazione, e conseguente prevedibile rallentamento dei consumi.

Con riferimento al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina si ritiene che le società del Gruppo non dovrebbero subire impatti di rilievo né sotto il profilo commerciale né sotto il profilo finanziario pur rimanendo esposte a possibili effetti indiretti.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale.

La strategia ambientale del Gruppo si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

L'acciaio impiegato per la realizzazione dei nostri imballaggi è un materiale permanente, infinitamente riciclabile.

L'uso di una tonnellata di rottami metallici riciclati permette il risparmio di circa 2 tonnellate di minerali ferrosi.

Una volta riciclato, l'acciaio **non perde le sue proprietà intrinseche**. Un circolo virtuoso, e un perfetto esempio di riciclo reale.

I nostri imballaggi non vengono consumati, ma usati. Il loro metallo potrà essere sempre disponibile per le generazioni future.

Quando gli imballaggi raggiungono il termine del loro utilizzo, il materiale viene recuperato per tornare a nuova vita.

Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia hanno inoltre ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015. Sono, pertanto, disponibili procedure interne idonee per la valutazione e per la gestione degli aspetti ambientali.

La Direzione ha deciso di implementare a partire dalla fine del 2023 presso Ferlatta Centro Servizi S.p.A. un Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001:2018. La decisione è stata presa nella convinzione dei benefici che tale norma offrirà, in particolare:

- Un aumento dell'efficienza energetica;
- Una riduzione dei costi;
- Un miglioramento delle prestazioni energetiche, che vanno pertanto integrate nella gestione delle attività quotidiane dell'organizzazione.

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP.

Nella convinzione dell'importanza dei temi ESG (Environmental, Social and Governance), il Gruppo per il 2023 ha deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità 2023 relativo ai dati del triennio 2020-2022 che ci permetterà di monitorare e migliorare la nostra performance secondo gli aspetti Environmental, Social e Governance. Per il Gruppo Volta71 è una priorità informare e coinvolgere tutti i suoi stakeholder nel proprio percorso di sostenibilità e condividere i risultati conseguiti a livello ambientale, economico e sociale.

Tuttavia, la filosofia di lavoro del Gruppo Volta71 sarebbe ben poca cosa se non fosse fortemente supportata dalla disponibilità, preparazione professionale e responsabilità di tutti coloro che operano per esso creando una sinergica collaborazione verso gli obiettivi comuni.

Formazione continua, operatività per obiettivi, organizzazione, ottimizzazione e senso di profondo rispetto per il cliente e il fornitore sono la base della nostra professionalità.

Il Presidente

Anselmo Pagani

Il Gruppo Volta71, fondato nel febbraio 2022, detiene la totalità delle quote di Limea-Fisma S.p.A., Cavioni-Fustitalia S.p.A. e l'88% di Ferlatta Centro Servizi S.p.A.

La nuova struttura, mantenendo sostanzialmente inalterato l'assetto societario, consente una gestione integrata ed organica delle società del Gruppo.

Fondata nel 1947 Limea-Fisma è tra i primi produttori italiani del settore imballaggi metallici in banda stagnata per uso industriale in grado di fornire un'ampia scelta di contenitori per i più svariati prodotti chimici.

L'azienda è oggi un punto di riferimento sul mercato internazionale: destina complessivamente il 79,38% della produzione ai mercati dell'area UE, Gran Bretagna e Africa.

Cavioni-Fustitalia S.p.A., azienda specializzata nella produzione di imballaggi metallici general line (fusti in acciaio e barattoli di banda stagnata di varie capacità) nasce nel 1998 dalla fusione di due società già presenti sul territorio, entrambe specializzate nella produzione di imballaggi metallici.

Ferlatta Centro Servizi S.p.A., è una realtà leader nel settore della verniciatura e stampa offset di alta qualità su metallo, per clienti che operano in vari settori.

3.1. LA NOSTRA STORIA

1947

Fondazione della "Società a responsabilità limitata per la gestione della Ditta Cesare Sacconaghi e figli - Corbetta" a Milano

1954

Creazione L.I.M.E.A. s.r.l.

1979

Nasce Limea-Fisma S.p.A.

1981

Limea-Fisma inaugura una nuova sede a Marcallo con Casone (MI)

1991

La famiglia Pagani acquisisce il pieno controllo della Cavioni Imballaggi S.r.l.

1995

La famiglia Pagani entra nel capitale di Ferlatta Centro Servizi S.p.A.

1998

Nasce Cavioni-Fustitalia S.p.A.

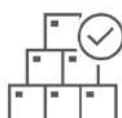
2022

Formazione del gruppo Volta71 S.p.A.

3.2. I NOSTRI VALORI E PRINCIPI

QUALITÀ DEL PRODOTTO

- **GARANTIRE** al cliente prodotti sempre più performanti grazie alla collaborazione con fornitori leader nel settore;
- **UTILIZZARE** tecnologie all'avanguardia per curare il prodotto nelle varie fasi della lavorazione, grazie a macchinari e impianti innovativi;
- **POTENZIARE** costantemente la gamma di imballaggi omologati per il trasporto di merci pericolose secondo le normative vigenti;
- **OPERARE** rigidi controlli, collaudando ogni imballo seguendo la Politica del sistema di gestione qualità.



ATTENZIONE AL CLIENTE

- **ASCOLTARE** con attenzione le esigenze dei clienti per offrire loro soluzioni su misura, la miglior qualità del prodotto e la massima competitività per affrontare il mercato internazionale;
- **STRINGERE** con i clienti rapporti di fiducia che permettano di conoscere in anticipo le loro esigenze e di supportarli in tempo reale nella gestione degli ordini, nella litografia e nella personalizzazione;
- **ASSICURARE** le consegne just in time e, quando esistono i necessari presupposti, un servizio dedicato di gestione personalizzata delle scorte in base alle esigenze del cliente.



SOSTENIBILITÀ

- **CREDERE** nello sviluppo sostenibile, elemento fondamentale per la piena attuazione di un'economia circolare strutturale e duratura;
- **GARANTIRE** ai clienti un acquisto responsabile delle materie prime, avviando iniziative a basso impatto in ogni fase del processo di produzione;
- **FAVORIRE** il recupero dei materiali e le relative politiche di riciclo in una logica anti-spreco e nel pieno rispetto dell'ambiente;
- **RIDURRE** i consumi energetici grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici che ad oggi ci forniscono in media il 23% dell'energia necessaria alla produzione.



INNOVAZIONE

- **MIGLIORARE** costantemente la conoscenza del prodotto ricercando innovazioni tecnologiche ed organizzative che siano in grado di migliorare le prestazioni del Gruppo;
- **PROMUOVERE** un costante sviluppo dei sistemi informatici, garantendo la riduzione degli errori, l'efficienza e l'identificazione e rintracciabilità della materia prima, dei componenti e dei semilavorati.



SICUREZZA E NORMATIVE

- **RISPETTARE** la normativa di legge contrattuale, nazionale, europea ed internazionale, i requisiti cogenti e volontari di prodotto e processo, inerenti agli ambiti industriali, contabili e di gestione del personale;
- **APPLICARE** una politica per la sicurezza sul lavoro consistente nella prevenzione degli infortuni e nella promozione della salute sul lavoro;
- **ATTUARE** un sistema manageriale orientato ai processi nel rispetto della norma EN ISO 9001 e promuoverne il miglioramento continuo per fornire prodotti e servizi altamente qualificati;
- **METTERE** in atto dei metodi di lavoro che permettano la corretta identificazione e rintracciabilità dei prodotti, nell'ottica di garantire trasparenza e qualità per ogni singolo imballo.



ESPERIENZA

- le persone sono il cuore del Gruppo;
- il Gruppo si distingue per elevata esperienza e specializzazione dei dipendenti in qualsiasi ambito, garantita dal bassissimo livello di turnover del personale.



3.3. I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

Il Gruppo Volta71 integra al proprio interno la filiera di produzione degli imballaggi metallici, grazie al lavoro coordinato delle 3 aziende: Ferlatta Centro Servizi, Cavioni-Fustitalia e Limea-Fisma.

Ferlatta Centro Servizi eccelle nell'erogare servizi di verniciatura e stampe offset su lastre metalliche, facendo uso di tecnologie all'avanguardia nel campo della litografia per garantire la produzione di prodotti di altissima qualità.

Cavioni-Fustitalia e Limea-Fisma producono un'ampia gamma di contenitori, secchi e bidoni. Le aziende utilizzano un approccio su misura, così da offrire al cliente l'imballaggio più adatto alle sue esigenze.

- Laboratorio colori
- Prestampa
- Litografia
- Verniciatura
- Taglio



CAVIONI-FUSTITALIA s.p.a.

LIMEA-FISMA



3.3.1. IMBALLAGGI IN METALLO

La qualità degli imballaggi, la costante assistenza al cliente, la possibilità di massima personalizzazione dei prodotti hanno permesso a Limea-Fisma di conquistare il mercato internazionale.

Negli anni Sessanta l'azienda ha iniziato a espandersi all'estero grazie un'idea rivoluzionaria: i secchi conici, facilmente impilabili e per questo in grado di assicurare un notevole risparmio di spazio e costi di trasporto.

I primi passi sono stati compiuti in direzione dei Paesi del Golfo Arabo. Oggi, dopo 76 anni, Limea-Fisma è presente in oltre 30 Paesi tra UE, Gran Bretagna e Africa.

LIMEA-FISMA



SECCHI CONICI

Ø 160 mm, 180 mm, 198 mm, 240 mm,
286 mm, 292 mm, 305 mm



LATTE CILINDRICHE

Ø 165 mm, 190 mm



BIDONCINI CILINDRICI

Ø 286 mm, 300 mm



LATTE RETTANGOLARI

102x167 mm

Cavioni-Fustitalia produce un'ampia gamma di imballaggi con l'obiettivo di accrescere costantemente l'offerta alla clientela e restare al passo con le nuove tecnologie.

CAVIONI-FUSTITALIA S.p.A.



SECCHI CONICI

Ø 310 mm, 353 mm, 378 mm

LATTE CILINDRICHE

Ø 65 mm, 90 mm, 99 mm, 109 mm, 155 mm, 175 mm, 190 mm

FUSTI CILINDRICI

Ø 306 mm, 353 mm, 378 mm

Limea-Fisma S.p.a. e Cavioni-Fustitalia S.p.a. mettono a disposizione diverse tipologie di manici e chiusure e rendono disponibili ai propri clienti una vasta gamma di imballaggi nella versione omologata per il trasporto di merci pericolose.

3.3.2. SERVIZI ACCESSORI



Ferlatta Centro Servizi S.p.A. si occupa della lavorazione della banda stagnata prima che questa arrivi ai primari produttori di contenitori in metallo. I servizi che offre sono:

- **Laboratorio colori:**

Ferlatta è dotata di un laboratorio colore interno che dispone di un avanzato sistema di gestione del colore. I tecnici del laboratorio interno, esperti e qualificati, si avvalgono delle migliori tecnologie per regolare con estrema precisione il colore, garantendo un risultato fedele sul metallo.

- **Prestampa:**

Il personale del reparto di pre stampa (fotolito) utilizza software e hardware di ultima generazione: dalla prototipazione all'impaginazione, lo staff lavora in piena sinergia con il cliente per garantire un risultato ottimale e unico.

Il sistema di gestione del colore riproduce digitalmente, nella maniera più affidabile possibile, i risultati della stampa industriale: questo permette di regolare le tinte con estrema precisione, garantendo un risultato fedele sul metallo.

- **Litografia:**

Ferlatta S.p.A. stampa con inchiostri UV LED e convenzionali.

Verniciatura: Ferlatta S.p.A. si avvale di 3 linee di verniciatura e propone una vasta gamma di vernici protettive per interni e smalti per le finiture esterne, potendo così offrire ciò che meglio si adatta a ogni tipologia di imballaggio.

- **Taglio:**

Ferlatta S.p.A. offre servizio di taglio per rotoli di banda stagnata e laminato a freddo, coprendo una gamma di spessori da 0.17 a 0.60 mm. In linea con le specifiche della norma europea UNI EN 10202 sono effettuati i test necessari per garantire la qualità della banda stagnata e ottenere così un miglior risultato nelle successive lavorazioni.

4.1. CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità nel settore degli imballaggi in acciaio riveste un tema centrale. Il Gruppo Volta71 è associato ad Anfima, Associazione nazionale fra i fabbricanti di imballaggi metallici e affini.

L'associazione comprende oltre 50 aziende in Italia che impiegano in totale più di 4.300 addetti e consumano circa 700.000 tonnellate di acciaio e alluminio.

Anfima sostiene le aziende associate offrendo informazioni preziose nel campo della sostenibilità e dell'impatto ambientale relative alla fabbricazione e all'utilizzo dell'imballaggio metallico.

Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sono membri attivi di Ricrea, Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio. Ricrea è uno dei sette consorzi di filiera che compongono il sistema Conai e vi aderiscono i produttori di materia prima e degli imballaggi in acciaio per un totale ad oggi di 317 aziende consorziate.

Anfima collabora attivamente con Ricrea e Cial per promuovere la conoscenza presso il pubblico delle straordinarie caratteristiche di circolarità degli imballaggi in acciaio e alluminio. Questi materiali permanenti possono essere riciclati al 100% all'infinito.

Anfima promuove in Italia la campagna di comunicazione "Metal Recycles Forever", che aiuta i consumatori a comprendere appieno il loro ruolo chiave nell'avvio al riciclo degli imballaggi in acciaio e alluminio.



I dati del riciclo in Italia

Benefici legati all'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio
in acciaio in Italia dal sistema Ricrea nel 2022

6750 TJ, energia primaria risparmiata grazie al riciclo degli imballaggi in acciaio

398.000 tonnellate di materia recuperata da riciclo

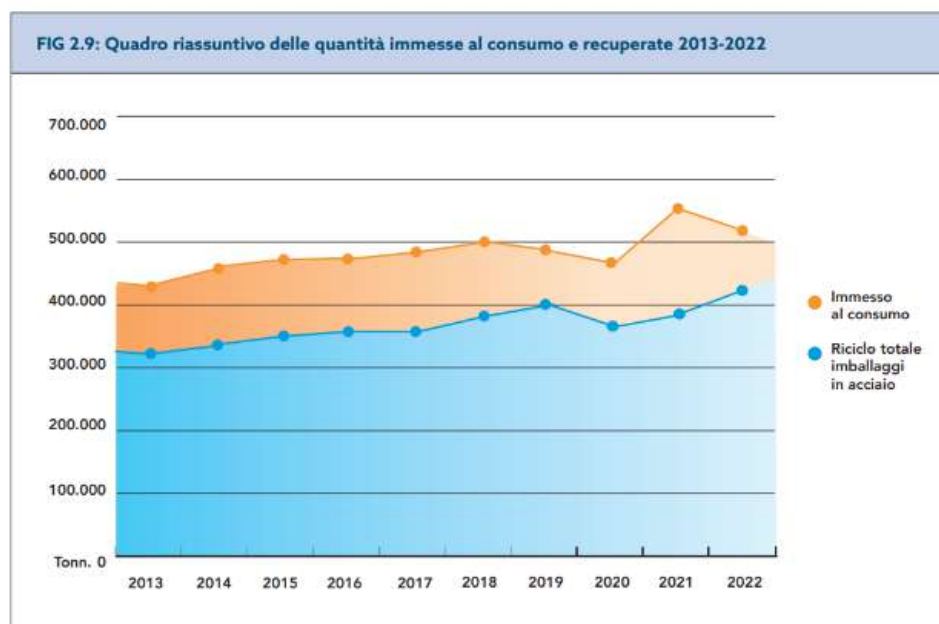
548.000 tonnellate di CO2 eq. evitata

A livello nazionale, la gestione dei rifiuti di imballaggio in acciaio è affidata al Consorzio Ricrea, con lo scopo di massimizzare i benefici ambientali generati dal riciclo. Gli imballaggi in acciaio vengono sottoposti a specifici trattamenti per la preparazione al riciclo o riuso, all'interno degli impianti di recupero: vagliatura, triturazione, de-stagnazione, riduzione volumetrica e rigenerazione. Grazie alla re-immissione della materia prima seconda nel circuito produttivo, si risparmiano energia e materiale primario, e si riducono ulteriori emissioni di gas serra nell'atmosfera, fornendo così un contributo importante nella lotta al cambiamento climatico.

Inoltre, assieme alla riduzione degli impatti ambientali, il recupero degli imballaggi in acciaio consente di generare benefici economici di tipo diretto (connessi alla riduzione della spesa per l'importazione di materia prima) e indiretto (misurabili come monetizzazione del beneficio ambientale derivante dalle evitate emissioni di gas serra).

Totale quantità raccolte nel 2022	490223 ton
Attraverso gestione diretta	315755 ton
Attraverso gestione indiretta	174468 ton

Il grafico seguente riporta i dati relativi ai risultati di riciclo per gli anni 2013-2022 in rapporto al quantitativo di imballaggi in acciaio immessi a consumo:



Per il futuro, le previsioni di Ricrea mirano a consolidare i risultati di riciclo già superiori al target di legge del 2025 (70%) e a superare l'80% entro il 2030. Si prevede una leggera crescita dei volumi immessi a consumo dal 2023 al 2027. Per quanto riguarda i quantitativi di raccolta e riciclo degli imballaggi in acciaio, si prevede un aumento graduale della raccolta, mantenendo valori di riciclo prudenti che permetteranno un tasso di riciclo stabile intorno all'80% dal 2025.

La sostenibilità in Volta71: il rating EcoVadis

EcoVadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della sostenibilità ed attribuisce un punteggio a seconda delle prove documentali che dimostrino le azioni introdotte dal Gruppo. EcoVadis è attivo in 110 Paesi e monitora le performance di sostenibilità delle aziende di oltre 150 settori.

Il modello di valutazione di EcoVadis consiste nel verificare, attraverso un questionario, le performance ESG in relazione a quattro macro-ambiti:

- Ambiente
- Lavoro e diritti umani
- Etica
- Acquisti sostenibili



L'ottenimento della medaglia d'argento da parte di Limea-Fisma nell'ambito della valutazione di EcoVadis nel 2022 è un rilevante attestato di eccellenza nelle performance di sostenibilità. Questo risultato colloca Limea-Fisma tra il 25% delle aziende valutate da EcoVadis che raggiungono i livelli più elevati di sostenibilità e testimonia chiaramente il forte impegno di Limea-Fisma nel promuovere la sostenibilità in ogni aspetto delle sue attività.



Nel settore "Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.", Limea-Fisma si distingue con un punteggio complessivo di 62/100, superando la media. Questo rappresenta un miglioramento rispetto al punteggio di 56/100 registrato nel 2019. Nel dettaglio, nel 2022, Limea-Fisma ha ottenuto un punteggio di 70/100 nell'ambito "Ambiente", mentre per le "Pratiche lavorative e i diritti umani" e l'"Etica" ha ottenuto un punteggio di 60/100. Per quanto riguarda gli "Acquisti sostenibili", il punteggio è stato di 50/100.

In confronto alle altre aziende dello stesso settore valutate da EcoVadis, Limea-Fisma si posiziona al di sopra della media in tutti questi ambiti.



4.2. GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO

Per rendicontare in modo chiaro e trasparente riguardo agli impatti economici, sociali e ambientali della propria attività, il Gruppo Volta71 ha in primo luogo identificato i suoi stakeholder, ovvero i soggetti che sono maggiormente influenzati dalle decisioni e dalle attività del Gruppo, e che viceversa esercitano un'influenza su quest'ultimo.

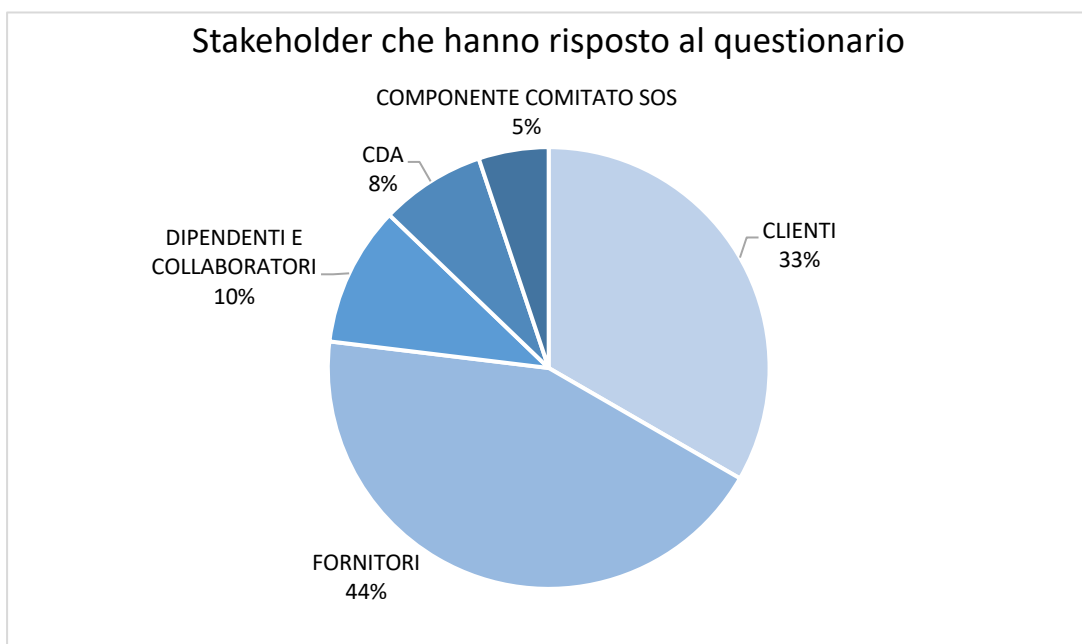
STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	STRUMENTI DI INTERAZIONE
DIPENDENTI	Pari opportunità; Formazione e sviluppo; Chiarezza di obiettivi e sistema premiante; Formazione e sviluppo professionale; Ambiente di lavoro stimolante e sicuro; Coinvolgimento nella vita aziendale; Promozione del benessere, della salute e della sicurezza.	Piani di formazione; Dialogo con la Direzione delle Risorse Umane; Programmi di inserimento per nuovi assunti.
CLIENTI	Qualità del servizio; Fornitura di prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente; Informazioni dettagliate sugli impatti dei prodotti.	Feedback sito web; Partecipazione a rating ESG.
COMUNITÀ ED ENTI LOCALI	Sostegno e sviluppo del territorio.	Organizzazione di eventi e incontri con le comunità locali; Donazioni e progetti.
FORNITORI	Continuità nelle forniture; Rispetto obblighi contrattuali.	Rapporto quotidiano; Audit di seconda parte.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Attività di coinvolgimento e informazione tempestiva in merito a tematiche rilevanti per la popolazione aziendale; Aggiornamento sull'avanzamento dei piani di sviluppo aziendali.	Newsletter; Convegni; Comitati.
ENTI REGOLATORI	Rispetto normative generali e di settore.	Strumenti convenzionali; Incontri specifici.

4.3. ANALISI DI MATERIALITÀ

La **materialità** è un fondamentale strumento strategico che guida le imprese nella preparazione dei loro bilanci. Essa implica l'inclusione di informazioni relative agli aspetti che hanno un impatto significativo sulla capacità dell'azienda di generare valore nel lungo periodo, sia per l'azienda stessa che per i suoi principali stakeholder. Nel contesto della materialità, si definiscono "materiali" tutti i temi che influenzano le decisioni, le azioni e le performance del Gruppo e dei suoi stakeholder. In quest'ottica, il Gruppo Volta71 ha avviato un percorso di ascolto e dialogo sui temi di sostenibilità rilevanti per la propria strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua **prima analisi di materialità**. Dialogare e coinvolgere i principali stakeholder permette al Gruppo di essere sempre allineato con le **aspettative e le esigenze delle parti interessate**, nonché di capitalizzarne le richieste in ottica di creazione di valore condiviso.

Accogliendo i principi della Global Reporting Initiative (GRI), il Gruppo Volta71 ha strutturato il **dialogo con gli stakeholder** seguendo un processo preciso:

1. **Analisi del contesto:** sono stati studiati i principali trend di settore, al fine di individuare le tematiche principali per il Gruppo. Inoltre, sono stati selezionati gli stakeholder principali, suddivisi tra interni ed esterni.
2. **Stakeholder engagement:** in questa fase è stato attivato un processo di ascolto degli stakeholder interni ed esterni attraverso l'invio di un questionario online. Complessivamente sono state raccolte 39 risposte. Gli **stakeholder interni rappresentano il 23%** del totale e sono ripartiti tra tre categorie: Dipendenti e Collaboratori (4 risposte), CdA e Componenti del Comitato Sostenibilità (5 risposte). Invece, gli **stakeholder esterni (77%)** sono suddivisi tra: Clienti (13 risposte) e Fornitori (17 risposte).
3. **Analisi di materialità:** i dati ricevuti sono stati analizzati assegnando dei valori in base alle risposte e sono emersi 7 temi materiali prioritari.



I temi materiali sono dunque quei temi cui viene riconosciuta la maggiore significatività da ambo le parti, diventano particolarmente importanti e sono rendicontati e posti al centro del Bilancio di Sostenibilità. Nello specifico, i **7 temi materiali** più significativi emersi come strategici sono riportati di seguito e suddivisi secondo la tripartizione della sostenibilità – Governance, Persone e Ambiente:

Governance	Persone	Ambiente
Performance economica e creazione di valore	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Gestione materie prime
Governance e gestione dei rischi	Occupazione	Gestione dei rifiuti
		Consumi energetici

Nel 2021 la **Global Reporting Initiative** (GRI), ha rilasciato un aggiornamento degli standard di rendicontazione; un aspetto importante di questa revisione ha riguardato proprio l'identificazione dei temi materiali. Attraverso il nuovo processo, chiamato **Impact Materiality**, lo standard intende dare enfasi alla metrica dell'impatto come fattore caratterizzante per determinare in maniera oggettiva e, per quanto possibile, quantitativa, la reale entità dei temi materiali individuati.

Il Gruppo ha intrapreso un importante sforzo di adeguamento all'aggiornamento, conducendo un'analisi approfondita dei propri temi materiali con un focus sugli impatti. Questo approccio mira a identificare chiaramente i principali impatti associati a ciascun tema materiale, che possono essere di natura positiva (effettiva o potenziale) o negativa (effettiva o potenziale). L'obiettivo è creare una rappresentazione obiettiva di come il Gruppo contribuisca alla creazione o alla distruzione di valore in relazione alle persone, all'ambiente e a sé stesso.

È fondamentale sottolineare che questa analisi rappresenta il punto di partenza di un percorso in continua evoluzione. Si tratta della prima di una serie di analisi condotte dal Gruppo e non deve essere vista come una tappa conclusiva. Al contrario, è concepita come la base su cui costruire un monitoraggio continuo dei rischi e delle opportunità associate ai temi materiali. Questo processo sarà aggiornato annualmente, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità. Di seguito, è presentata una sintesi di questa analisi degli impatti.

Tema Materiale	Descrizione dei principali impatti	Tipologia d'impatto
Performance economica e creazione di valore	<p>Il Gruppo Volta71, consolidando la propria crescita economica, genera valore economico anche per i propri stakeholder e per la comunità in cui opera. Inoltre, il Gruppo si impegna in donazioni pro bono.</p> <p>La crescita economica è spesso associata al rafforzamento del brand, potendo portare ad una maggiore disponibilità di investimenti per accelerare la transizione ecologica del Gruppo.</p> <p>L'espansione continua del Gruppo potrebbe comportare un aumento della sua complessità operativa e decisionale, il che richiederà una gestione più attenta e strategica.</p>	Positivo
Governance e gestione dei rischi	<p>La conduzione etica del business è di vitale importanza per rimanere competitivi in un contesto socioeconomico in forte evoluzione normativa, specialmente considerando i temi di sostenibilità.</p> <p>Inoltre, un'attenta gestione dei rischi e una conduzione etica di business che vada oltre il mero rispetto delle leggi può avere un impatto positivo sul Gruppo e sull'ambiente. Ciò può aumentare la fiducia dei clienti e la percezione positiva del Gruppo stesso, il che può tradursi in una maggiore attrattività del marchio e retention dei dipendenti, successo commerciale e competitività nel lungo termine.</p> <p>Infine, una buona governance aziendale e una comunicazione trasparente possono consentire di adempiere alle responsabilità nei confronti di investitori esterni, finanziatori, soci, dipendenti, fornitori e appaltatori, clienti, autorità di regolamentazione, società e ambiente.</p>	Positivo
	<p>Una conduzione non etica del business che non rispetti i requisiti minimi di legge può comportare multe, sanzioni e una perdita reputazionale del marchio, comportando una sfiducia da parte dei clienti, degli investitori e finanziatori. Inoltre, una cattiva conduzione del business potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere i talenti.</p>	Negativo

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	<p>I processi industriali utilizzati nelle linee produttive del Gruppo (sia legati alla produzione degli imballaggi metallici che al taglio di lamiera e litografia su lamiera) possono presentare rischi significativi per i dipendenti che lavorano negli impianti. Considerando la tipologia di business, gli infortuni e la rilevazione di eventuali situazioni di potenziali rischi sono motivo di attenzione costante per il Gruppo.</p> <p>Gli infortuni e gravi incidenti dei lavoratori possono comportare sanzioni, pubblicità negativa, basso morale e produttività dei lavoratori e un aumento dei costi sanitari e di risarcimento. Pertanto, presidiare attentamente tali rischi è di fondamentale importanza per prevenire incidenti e infortuni nel posto di lavoro.</p>	Negativo
Occupazione	<p>Sviluppare il potenziale dei dipendenti mediante la loro formazione e lo sviluppo professionale è una delle strategie più importanti per costruire un ambiente di lavoro sano dove i dipendenti si sentano apprezzati e valorizzati. Investire nell'apprendimento e nella crescita dei propri dipendenti può migliorare notevolmente la produttività nell'organizzazione e, di conseguenza, la qualità dei prodotti e servizi forniti dalla stessa. Quando un'organizzazione si dedica alla promozione del benessere fisico e psicologico dei propri dipendenti e li supporta nella realizzazione delle loro aspirazioni professionali, i risultati positivi sono numerosi sia a breve che a lungo termine. Tra i principali benefici c'è un clima lavorativo più sereno, un maggiore coinvolgimento dei dipendenti e un basso turnover. Inoltre, investire nella formazione e nello sviluppo dei dipendenti può essere un vantaggio competitivo, poiché consente al Gruppo di rimanere aggiornato e al passo coi tempi, offrendo prodotti e servizi innovativi e di alta qualità. In sintesi, l'investimento nel benessere e nello sviluppo professionale dei dipendenti è un passo importante per costruire un'organizzazione sana e di successo, capace di affrontare le sfide future con le migliori risorse umane e tecniche a disposizione.</p>	Positivo
	<p>Un ambiente di lavoro non inclusivo e un mancato rispetto della diversità e delle pari opportunità, può causare discriminazioni impattando negativamente sulle opportunità di sviluppo personale e professionale dei lavoratori.</p>	Negativo

Gestione materie prime	<p>La banda stagnata rappresenta la principale materia prima in entrata del Gruppo. Il ferro è una materia prima fondamentale per il processo di produzione dell'acciaio. L'estrazione di questo materiale (e dello stagno) e la produzione dell'acciaio possono avere impatti ambientali e sociali che si ripercuotono sulle comunità locali, sui lavoratori e sugli ecosistemi.</p> <p>Al fine di ridurre al minimo tali rischi, i produttori di articoli in acciaio possono gestire in modo proattivo i loro fornitori diretti di materie prime critiche per garantire che non siano coinvolti in pratiche illegali o comunque dannose dal punto di vista ambientale o sociale, attraverso selezione e monitoraggio adeguati.</p>	Negativo
Gestione dei rifiuti	<p>Sebbene i tassi di recupero dei rifiuti provenienti dalle linee produttive del Gruppo siano molto elevati, esso genera quantità relativamente significative di rifiuti pericolosi. I principali tipi di rifiuti sono imballaggi in metallo e in materiali misti, ferro e acciaio e solventi.</p> <p>L'acciaio è riciclabile al 100% e all'infinito, i benefici positivi del riciclo non sono legati solo alla riduzione dell'estrazione delle materie prime e dei consumi di energia, ma hanno ripercussioni anche sulla riduzione degli impatti negativi negli ecosistemi derivanti da attività estrattive e sulla riduzione delle emissioni di CO₂.</p>	Positivo
Consumi energetici	<p>Le linee produttive del Gruppo richiedono consumi significativi di energia, proveniente principalmente dall'acquisto da rete. La produzione ad alta intensità energetica ha implicazioni per il cambiamento climatico e l'utilizzo di fonti fossili, così come l'acquisto di energia elettrica dalla rete può comportare emissioni dirette e indirette.</p>	Negativo

5.1. ASSETTO SOCIETARIO

Il Gruppo Volta71 adotta un sistema di amministrazione e controllo strutturato secondo il modello tradizionale e include:

- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**, composto da presidente, vicepresidente e due consiglieri.

Il Consiglio nello svolgimento delle proprie attività provvede alla gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo e definisce le linee guida di indirizzo strategico, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la valutazione generale dell'andamento della gestione.

- **IL COLLEGIO SINDACALE**, composto da tre Sindaci effettivi (oltre a due supplenti), che vigila sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- **UN REVISORE LEGALE**, al quale è affidata la revisione legale dei conti.

- **L'ASSEMBLEA DEI SOCI** a cui spetta la competenza di nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Revisore legale, nonché l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Presidente e Vicepresidente garantiscono che la vision di sostenibilità adottata dal Gruppo sia compresa, sviluppata e in linea con i valori che guidano l'operato aziendale.

Il CDA è composto da quattro membri - di cui 2 donne - con un'età media superiore ai 50 anni.

5.2. COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

In ottica di rafforzamento della componente "sostenibilità" nel business model, Il Gruppo ha inoltre costituito a novembre 2022 un Comitato di Sostenibilità, che svolgerà funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nelle valutazioni e decisioni relative all'etica e alla sostenibilità.

Il comitato di sostenibilità avrà i seguenti compiti:

- Promuovere l'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura del Gruppo e favorirne la diffusione presso i dipendenti, gli azionisti, gli utenti, i clienti, il territorio e, in generale, tutti gli stakeholder;
- Supervisionare i temi di sostenibilità connessi all'esercizio delle attività di impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder, ed esaminare le principali regole e procedure aziendali che risultano avere rilevanza nel confronto con gli stessi;
- Esaminare le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione delle stesse;

- Monitorare l'attuazione del Piano di Sostenibilità;
- Valutare le tematiche di transizione climatica, ovvero le modalità di decarbonizzazione a livello operativo - sia in termini di innovazione tecnologica che di economia circolare - volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e tutti gli altri stakeholder;
- Esaminare le strategie non profit del Gruppo;
- Monitorare, per le materie di competenza, l'adeguatezza delle Politiche aziendali e la loro effettiva attuazione;
- Esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su altre questioni in materia di sostenibilità;
- Riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, e non oltre il termine per l'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta;
- Relazionarsi con le strutture e gli organismi aziendali pertinenti per gli aspetti di etica e di sostenibilità.

5.3. L'APPROCCIO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO E SISTEMI DE GESTIONE

Il Gruppo Volta71 ha sviluppato e fatto certificare da un organismo accreditato un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 in tutte le società del Gruppo e un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 nelle aziende Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia.

Nel corso del 2023, il Gruppo, al fine di migliorare il proprio monitoraggio e le proprie prestazioni energetiche, ha scelto di implementare in Ferlatta Centro Servizi un sistema di gestione dell'energia in accordo alla norma ISO 50001:2018.

L'integrazione della sostenibilità nel business model del Gruppo passa necessariamente attraverso l'analisi dei rischi legati a queste tematiche. L'analisi dei rischi legata ai temi ambientali è stata approfondita e trattata all'interno del sistema di gestione ISO 14001:2015 predisposto per Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia in un'ottica di "rischi-opportunità" come previsto dalla norma.

Di seguito viene riportata una sintesi dei principali rischi legati ai temi della sostenibilità e le misure intraprese dal Gruppo per minimizzarne l'entità:

PRINCIPALI RISCHI LEGATI AI TEMI SOSTENIBILITA'	LE MISURE ADOTTATE DA GRUPPO VOLTA71 PER MINIMIZZARE IL RISCHIO
Ambientale	<p>Il rispetto e la tutela dell'ambiente è un aspetto centrale per il Gruppo Volta71.</p> <p>Il Gruppo si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione materie prime, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera.</p> <p>Il Gruppo, al fine di migliorare le prestazioni e ottimizzare i processi, ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 in due aziende e si certificherà ISO 50001:2018 nella terza.</p>
Comportamento etico	<p>Il Gruppo ha costituito un comitato di sostenibilità che svolgerà una funzione di supporto nelle scelte e nelle decisioni del consiglio di amministrazione.</p> <p>Limea-Fisma ha pianificato l'adozione del modello organizzativo di gestione e controllo 231/01 entro la fine del 2023; tale sistema sarà esteso alla Holding nel 2024, e successivamente alle altre due aziende operative.</p>
Compliance alle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro	<p>Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia, al fine di mitigare i rischi legati al mancato rispetto delle normative in ambito ambientale, si sono certificate ISO 14001:2015. In ottica salute e sicurezza vengono svolti periodicamente sopralluoghi in tutte le aree produttive.</p>
Soddisfazione clienti	<p>L'obiettivo del Gruppo è garantire un prodotto e un servizio adeguati e di qualità nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Al fine di ottimizzare i processi interni Volta71 ha adottato un sistema di gestione certificato ISO 9001:2015 in tutte le società del Gruppo.</p>
Gestione della catena di fornitura	<p>La catena di fornitura rappresenta un aspetto rilevante per le attività del Gruppo Volta71. Il Gruppo si impegna a monitorare i propri fornitori strategici principalmente su aspetti qualitativi. Su aspetti ambientali il Gruppo Volta71 monitora principalmente la regolarità di eventuali autorizzazioni o il possesso di sistemi di gestione.</p>
Personale	<p>La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge e dei contratti di lavoro.</p> <p>L'impegno del Gruppo è inoltre quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno.</p>

6.1. VALORE ECONOMICO GENERATO E REDISTRIBUITO

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito mette in relazione il bilancio economico-finanziario e il bilancio di sostenibilità, evidenziando le dinamiche esistenti tra il Gruppo Volta71 ed il sistema socioeconomico in cui è inserito. Attraverso una riclassificazione del Bilancio consolidato, si intende monitorare come e in che misura la ricchezza generata dal Gruppo sia stata trasferita alle principali categorie di stakeholder:

- Fornitori;
- Dipendenti;
- Fornitori di capitale;
- Pubblica Amministrazione;
- Comunità locali.

Valore economico direttamente generato e distribuito - € - 2020 - 2022

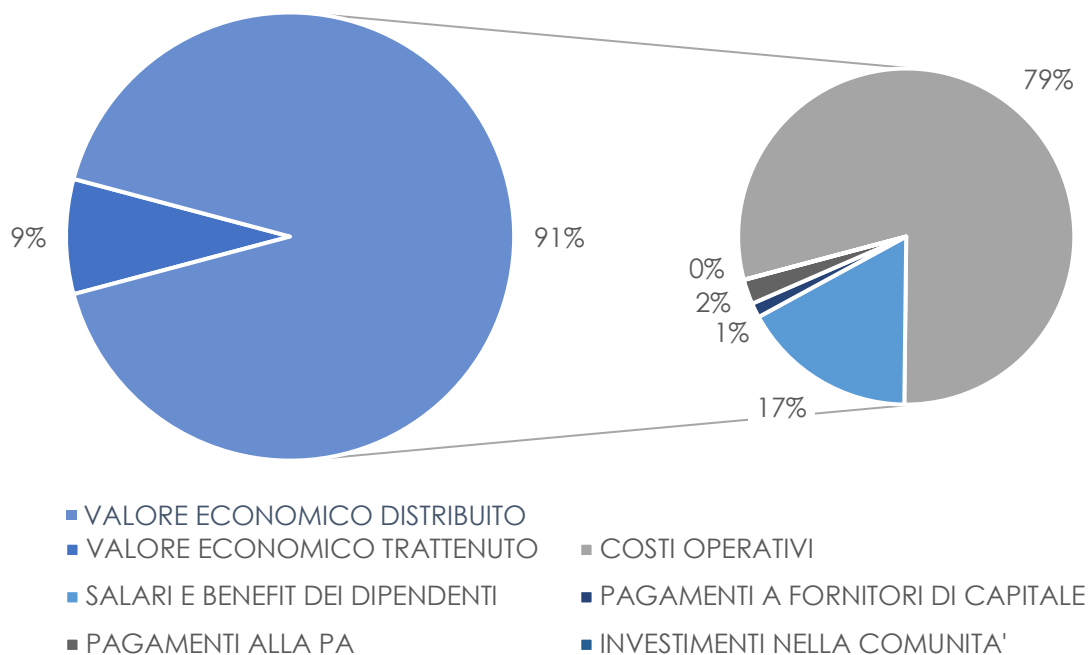
	2020	2021	2022
VALORE ECONOMICO GENERATO	35.334.700 €	47.128.252 €	50.096.136 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	34.101.293 €	44.517.817 €	45.571.074 €
Costi operativi	24.871.804 €	35.081.858 €	36.148.516 €
Salari e benefit dei dipendenti	7.369.435 €	7.808.617 €	7.690.929 €
Pagamenti a fornitori di capitale	1.551.761 €	1.194.574 €	639.090 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	294.922 €	425.678 €	1.085.309 €
Investimenti nella Comunità	13.370 €	7.090 €	7.230 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.233.407 €	2.610.435 €	4.525.062 €

Nel corso del 2022, il Gruppo ha complessivamente generato valore per oltre 50 milioni di euro e il 91% di questo è stato redistribuito ai vari stakeholder: fornitori, dipendenti, pubblica amministrazione e fornitori di capitale. Una parte del valore generato, più di 7mila euro, è stata reinvestita nella comunità locale nel 2022.

Il 79% del valore distribuito è composto da costi operativi, pari a oltre 36 milioni di euro, circa il 3% in più rispetto al 2021. Il 17% del valore distribuito agli stakeholder è stato destinato ai dipendenti, per un importo di 7.690.929 euro, il 2% in meno rispetto all'anno precedente. I pagamenti ai fornitori di capitale sono diminuiti del 47%, passando da 1.194.574 euro nel 2021 a 639.090 euro nel 2022. Infine, nel corso del 2022, è stato versato alla pubblica amministrazione il 2% del valore distribuito, un aumento consistente rispetto all'anno precedente.

Il 9% del valore generato è stato, infine, trattenuto dal gruppo al fine di sostenere la crescita economica tramite investimenti in nuove linee produttive, aggiornamenti tecnologici dei macchinari e finanziamenti in ricerca e sviluppo.

Valore economico generato e distribuito - € - 2020-2022



Investimenti tecnologici

Il Gruppo Volta71 attribuisce un'elevata importanza al progresso tecnologico, considerandolo una leva fondamentale per ridurre gli impatti ambientali, migliorare la produttività e la qualità dei prodotti e rendere i propri processi più efficienti.

Nel corso del 2021, Ferlatta ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una linea di stampa con caratteristiche tecnologiche 4.0. L'installazione di tale linea si è completata a giugno 2022 e ha permesso un aumento della qualità del prodotto e una riduzione dei consumi di metano grazie alla sostituzione di un forno convenzionale con un sistema di essiccazione che utilizza lampade UV LED. La riduzione dei consumi di gas e l'eliminazione di materie prime con la presenza di solventi ha, inoltre, permesso una riduzione delle emissioni in atmosfera.

L'installazione della nuova linea di stampa è un salto generazionale rispetto ai metodi adottati precedentemente e questo ha inciso in misura significativa sulla qualità del prodotto finito. La nuova linea ha comportato, inoltre, un notevole incremento della velocità di stampa e dei controlli sulle lavorazioni.

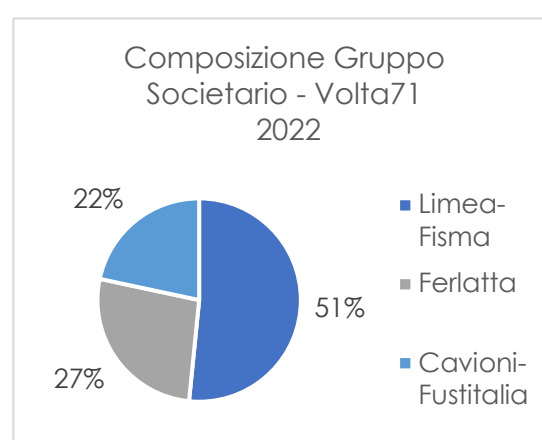
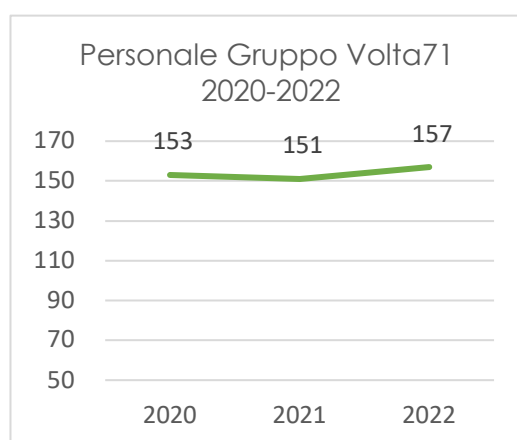
HIGHLIGHTS	
157	I collaboratori del Gruppo Volta71 nel 2022
100%	Assunzioni a tempo indeterminato
8,9%	Tasso di assunzione nel 2022
5,1%	Tasso di cessazione nel 2022
9	Infortuni nel 2022
11,7	Ore medie di formazione per dipendente
35,6%	Delle ore di formazione dedicate al tema salute e sicurezza



7.1. IL PERSONALE

Per creare e mantenere una realtà sana e solida, il Gruppo Volta71 si impegna a garantire uno sviluppo uniforme tra crescita del business e crescita delle persone.

Anche nel 2022 si conferma una tendenza di crescita (+4%): il numero di dipendenti a livello consolidato è pari a 157 unità, di cui il 51% in Limea-Fisma.



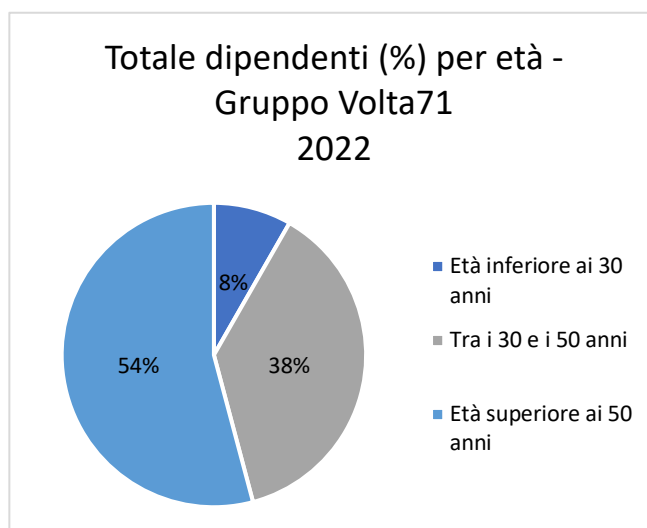
Personale Gruppo - Volta71
Suddivisione per genere, età, categoria lavorativa
2022

	<30		30-50		>50		TOTALE		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	UOMINI	DONNE	TOT.
Dirigenti	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Quadri	-	-	-	-	4	-	4	-	4
Impiegati	1	1	2	12	3	14	6	27	33
Operai	11	-	42	3	61	1	114	4	118
Totale	12	1	44	15	70	15	126	31	157

Considerando tutte le società del perimetro di rendicontazione, le donne rappresentano il 21% del totale e sono prevalentemente occupate tra gli impiegati (27 donne impiegate su 31 donne totali).

In base alla suddivisione per fasce d'età, i dipendenti che hanno più di 50 anni rappresentano la maggior parte del personale (54% del totale), mentre i dipendenti tra i 30 e i 50 anni rappresentano il 38%.

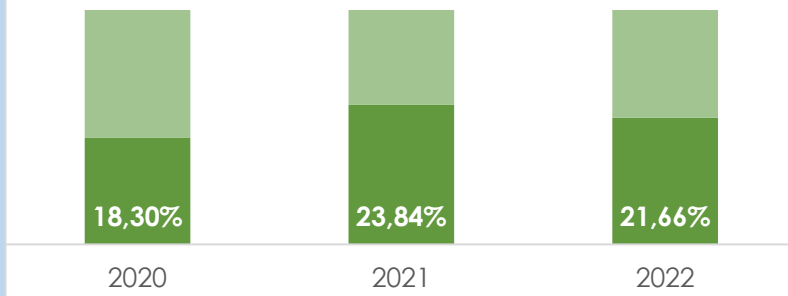
La categoria lavorativa che vanta un maggior numero di dipendenti è quella degli operai (75%), cuore del Gruppo, che si concentra per lo più nella fascia d'età degli Over 50. Tre dipendenti del Gruppo Volta71 appartengono a categorie vulnerabili.



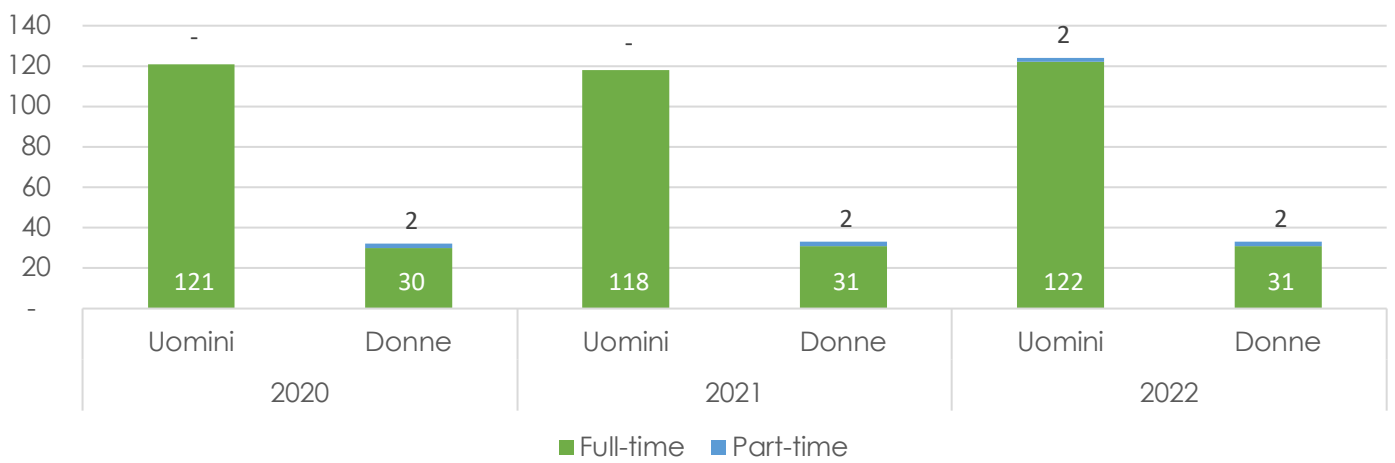
Nel triennio considerato, tutti i dipendenti, tranne uno, sono stati assunti a tempo indeterminato, in coerenza con la politica del Gruppo orientata alla creazione di rapporti lavorativi basati su una prospettiva a lungo termine. Per soddisfare le esigenze dei collaboratori che ne hanno bisogno, 4 persone (2 donne e 2 uomini) sono assunte con contratti part-time. Questa flessibilità contrattuale ha consentito al Gruppo di adattarsi alle diverse necessità dei dipendenti, garantendo loro l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo Volta71 è coperto da accordi di contrattazione collettiva, mentre i dipendenti rappresentati da un'organizzazione sindacale, nel triennio, sono raffigurati in percentuale nel grafico seguente. Quanto ai bonus welfare del Gruppo, si evidenzia la volontà di supportare ulteriormente i propri dipendenti, erogando ad esempio buoni carburante, carte prepagate e buoni acquisto dal valore di € 200,00 per dipendente. Per agevolare inoltre l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria extra-lavorativi, le Società Limeca-Fisma e Cavioni-Fustitalia del Gruppo Volta71 sono iscritte come previsto da normativa al Fondo Metasalute, con contribuzione a carico delle due aziende per tutti i dipendenti a tempo indeterminato (salvo che il dipendente rinunci espressamente); il CCNL applicato è il metalmeccanico – industria. Per Ferlatta Centro Servizi, almeno sino al 31/12/2023 (prima del rinnovo del CCNL), è prevista l'iscrizione obbligatoria al Fondo Salute Sempre con contribuzione a carico dell'azienda per tutti i dipendenti a tempo indeterminato. Il CCNL applicato è quello Industrie grafiche ed affini.

Percentuale (%) dipendenti coperti da un'organizzazione sindacale - Gruppo Volta71 2020-2022



Numero totale dipendenti per tipologia d'impiego - Gruppo Volta71 2020-2022



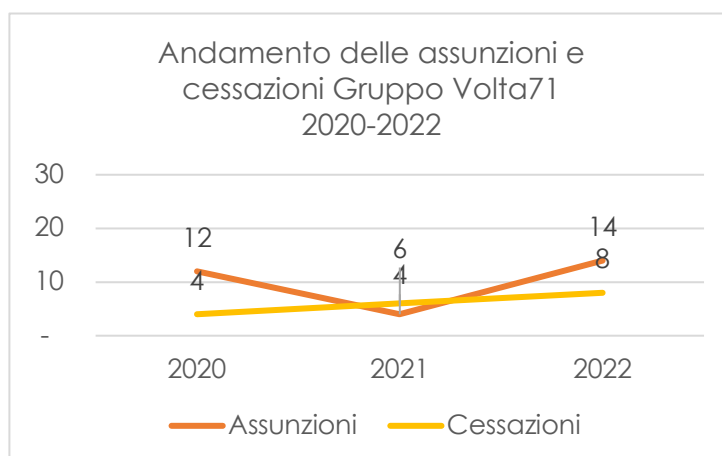
Nel 2022 sono stati registrati complessivamente 14 ingressi (10 in più rispetto al 2021), di cui 11 uomini. Dei nuovi ingressi, circa il 36% è costituito da giovani con età inferiore ai trent'anni e circa il 43% di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

In termini di uscite dal Gruppo, nel 2022 se ne sono verificate complessivamente 8. Di queste, 3 sono state dimissioni volontarie, (2 donne e 1 uomo, tutti di età compresa tra i 30 e i 50 anni), le altre 5 uscite sono state pensionamenti.

Sebbene si sia registrato un leggero e graduale aumento del tasso di turnover in uscita, passando dal 2,6% del 2020 al 5,1% del 2022, va sottolineato che si tratta comunque di valori molto contenuti, specialmente considerando il contesto di forte instabilità nel mercato del lavoro, caratterizzato dal fenomeno delle "big quit". Inoltre, è importante notare che la maggior parte delle uscite dal Gruppo nel triennio sono dovute a pensionamenti, confermando la stabilità della forza lavoro.

	n. Assunzioni			n. Cessazioni			Tasso Assunzioni			Tasso Cessazioni		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Uomini	10	3	11	3	6	4	8,3%	2,5%	8,9%	2,5%	5,1%	3,2%
<30 anni	3	1	5	-	-	-						
30-50	6	2	3	-	2	2						
>50 anni	1	-	3	3	4	2						
Donne	2	1	3	1	-	4	6,3%	3%	9,1%	3,1%	-	12,1%
<30 anni	-	-	-	-	-	-						
30-50	2	-	3	1	-	1						
>50 anni	-	1	-	-	-	3						
Totale	12	4	14	4	6	8	7,8%	2,6%	8,9%	2,6%	4%	5,1%

Dal 2021 il Gruppo Volta71 si è impegnato a rafforzare e comunicare la propria immagine e l'identità di gruppo volendo far conoscere i propri valori attraverso i social media come Instagram e LinkedIn, nonché attraverso il rinnovo dei siti web. Queste attività hanno anche lo scopo di aumentare i punti di contatto con le persone potenzialmente interessate ad entrare a farne parte. Infatti, le società del Gruppo hanno ritenuto fondamentale riuscire ad agire sul fronte comunicativo, utilizzando nuovi e più efficaci strumenti. Tali approcci vengono attentamente monitorati in termini di efficacia, per comprendere quali strategie siano più efficaci nell'attrarre nuovi talenti.



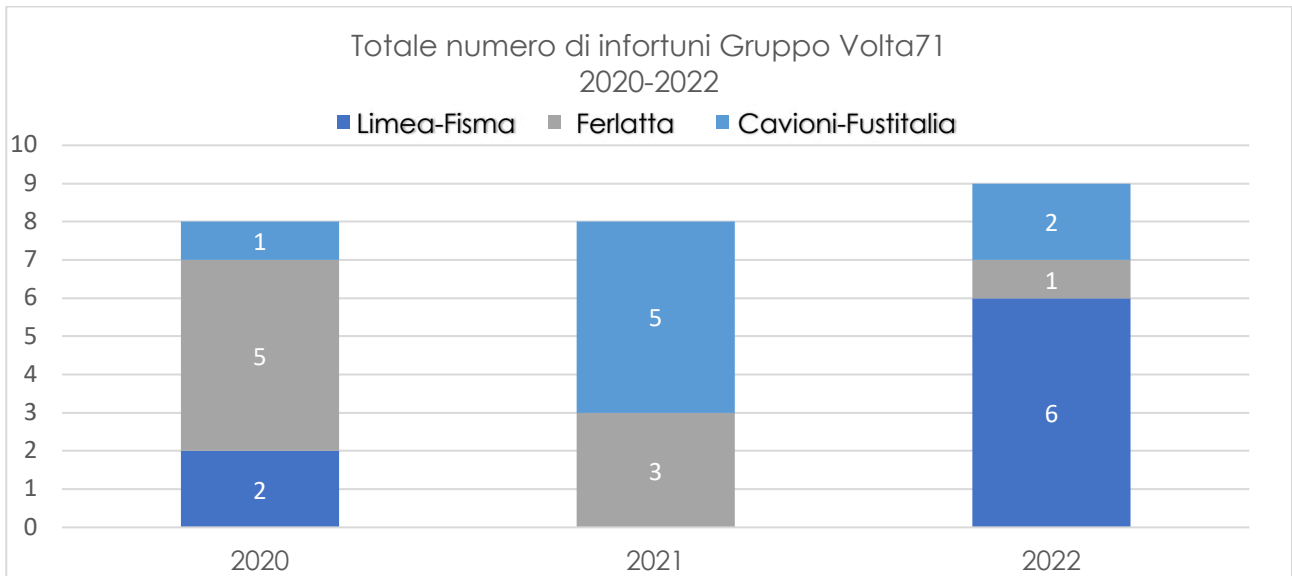
7.2. SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo Volta71 si impegna in maniera attiva nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'investimento di energie, risorse e tempo nella formazione continua dei propri dipendenti e il monitoraggio sistematico degli infortuni.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i dipendenti una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti.

I documenti di valutazione di rischio delle tre aziende evidenziano come i rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro siano principalmente di natura chimica, meccanica, di movimentazione manuale dei carichi (per gli operai in produzione) ed ergonomica per il personale di ufficio.

Nell'anno di rendicontazione non sono invece stati rilevati casi di malattie professionali; viene comunque regolarmente monitorata l'ipoacusia, attraverso rilevamenti annuali.



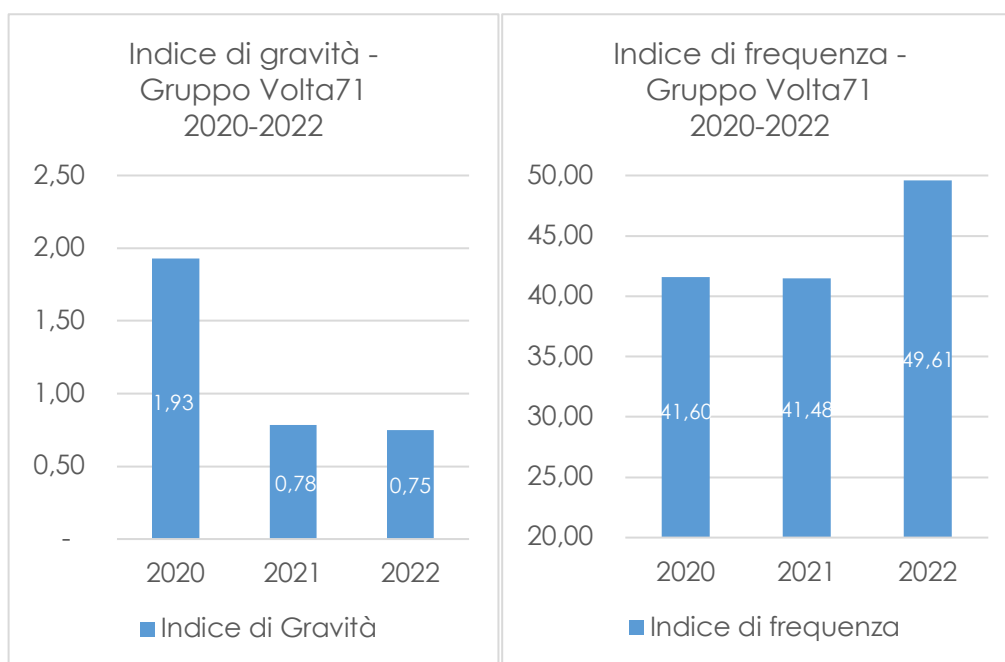
Il numero di infortuni nel triennio all'interno del Gruppo è stabile: tra il 2021 e il 2022 sono aumentati di 1 sola unità.

Limea-Fisma	Ferlatta Centro Servizi	Cavioni-Fustitalia
Gli infortuni avvenuti in Limea-Fisma sono legati a urti e tagli, o scottature.	Gli infortuni in Ferlatta sono per la maggior parte legati a lesioni agli arti superiori durante le fasi di taglio. A riguardo è stata condotta una campagna di sensibilizzazione all'uso dei DPI.	Tra gli infortuni registrati presso Cavioni-Fustitalia ci sono soprattutto ferite da taglio per contatti accidentali con lamiere, contusioni o slogature ad arti superiori per movimenti inappropriati.

Gli indici infortunistici sono utili a fornire dati sui livelli di rischio, indicare reparti, gruppi di lavoratori, operazioni o condizioni di lavoro critici, in cui stabilire prioritariamente interventi preventivi.

Si riportano di seguito gli indici di frequenza e di gravità legati alle aziende del Gruppo.

I dati evidenziano come la frequenza degli infortuni sia aumentata del 20%, anche se la gravità di quest'ultimi si è confermata comunque bassa, in diminuzione di circa il **4%**; non si riscontrano infatti infortuni sul lavoro con gravi conseguenze.



Indice di frequenza

Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo.

$$\text{Indice di frequenza} = \text{n}^\circ \text{ infortuni} \times 1.000.000 / \text{n}^\circ \text{ ore lavorate}$$

Indice di gravità

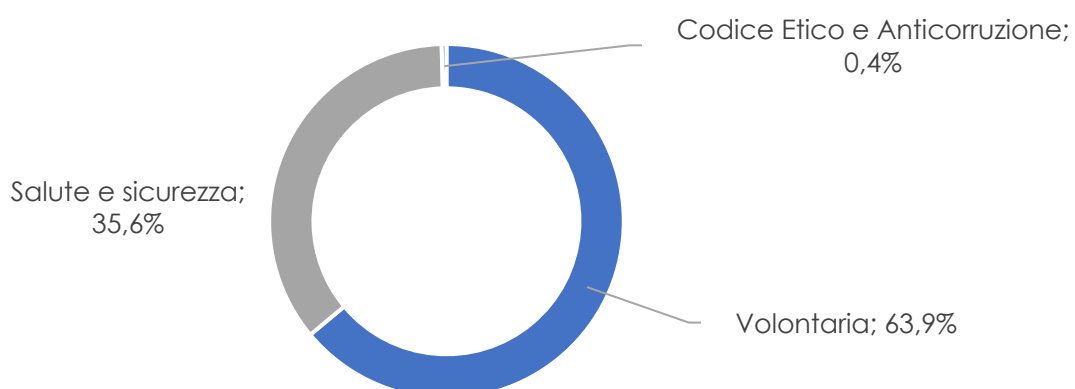
Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo.

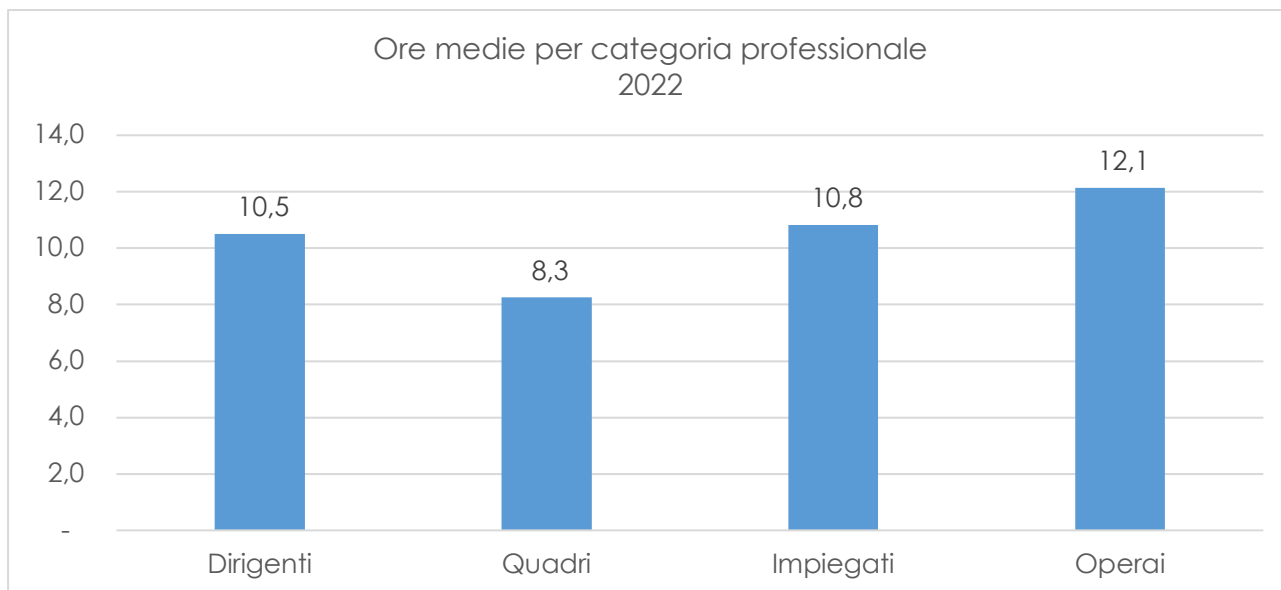
$$\text{Indice di gravità} = \text{n}^\circ \text{ giorni persi per infortuni} \times 1.000 / \text{n}^\circ \text{ ore lavorate}$$

7.3. FORMAZIONE

Investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze significa scommettere sulla crescita delle persone, elemento vitale per garantire il successo e la competitività di un'azienda nel lungo periodo. Il Gruppo si impegna ogni giorno a sviluppare le capacità e le attitudini dei propri dipendenti, offrendo a ciascuno opportunità di crescita e sviluppo professionale.

Formazione erogata - Gruppo Volta71
2022

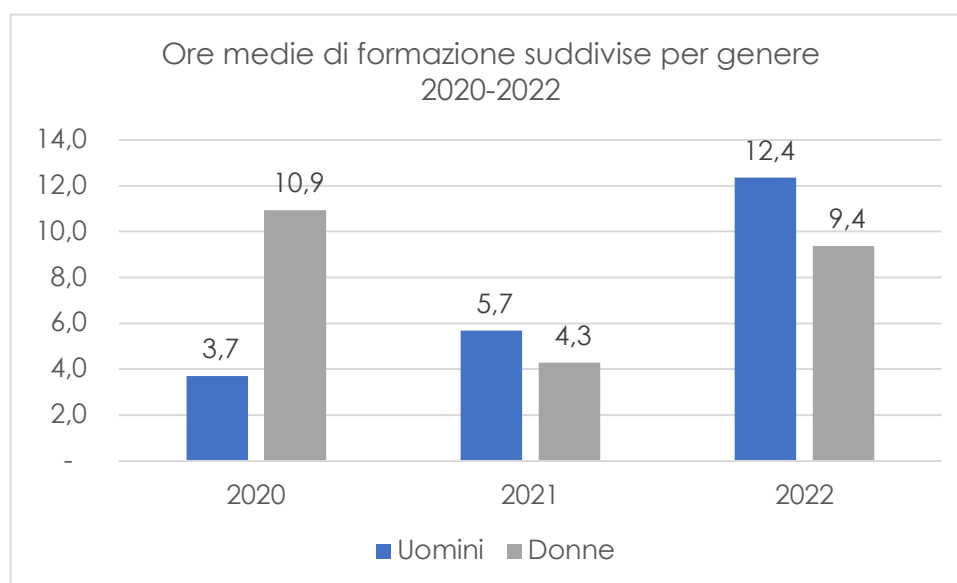




Nel 2022, il Gruppo ha erogato un totale di **656** ore di formazione in materia di salute e sicurezza. Queste ore sono state distribuite in modo equo tra i generi e le categorie professionali dei dipendenti. La formazione sulla salute e sicurezza ha rappresentato il 35,6% delle ore totali di formazione offerte dal Gruppo.

Questi corsi di formazione hanno coperto una vasta gamma di argomenti relativi alla salute e sicurezza, indirizzati a tutti i dipendenti del Gruppo. Inoltre, sono stati forniti corsi specifici per i dipendenti che ricoprono incarichi speciali, come i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), membri delle squadre di primo soccorso e operatori di carrelli elevatori. La formazione mirata ha contribuito a garantire che il Gruppo mantenga elevati standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e che tutti i dipendenti siano preparati per affrontare situazioni di emergenza o incarichi particolari in modo sicuro ed efficace.

La tendenza nel triennio è positiva. Infatti, sia considerando le ore assolute che le ore medie di formazione, si nota una crescita. In particolare, le ore totali di formazione sono più che raddoppiate nel 2022 rispetto all'anno precedente, passando da 811 a 1842.



La formazione volontaria nel 2022 - che copre circa il 37% delle ore totali a livello di Gruppo - è stata inerente alle seguenti tematiche:

- Software MES
- Sistema di gestione Orion
- Protezione dei dati personali
- Normativa doganale
- Alfabetizzazione digitale
- Il bilancio per non esperti
- Progetto logistica
- Formazione legata ai sistemi di gestione ISO 14001:2015

7.4. L'IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ LOCALE

Il Gruppo **Volta71** crede fermamente che, per affermarsi nel territorio come impresa di successo, sia essenziale mettere a disposizione risorse da destinare a progetti di alto valore sociale. È possibile menzionare alcuni esempi virtuosi di impegno verso la comunità locale, come il supporto in ottica di solidarietà e inclusione dell'Associazione *Children in Crisis Italy*, che ha visto concretizzarsi nel **dicembre 2021** il sostegno aziendale per progetti di miglioramento delle condizioni di vita di bambini in difficoltà e promozione di attività educative, sportive e culturali tra i più giovani.



Inoltre, tutte le Società del Gruppo Volta71 aderiscono alla campagna sponsorizzata dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS per la ricerca medico-scientifica intitolata "The tomato. Good for you, good for research". Il contributo aziendale all'iniziativa sociale è avvenuto attraverso l'acquisto e la distribuzione ai dipendenti di lattine appositamente realizzate, utilizzate per il commercio di pomodori. Inoltre, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia hanno effettuato donazioni per la ricerca oncologica pediatrica, supportando la Fondazione Umberto Veronesi ETS con l'acquisto di un "panettone per la ricerca" donato in una scatola di latta in edizione speciale ai clienti.

Nel corso del 2020 Limea-Fisma ha inoltre erogato una donazione in denaro alla Regione Lombardia per contribuire a sostenere le strutture sanitarie durante l'emergenza COVID-19.



Un significativo impegno sociale si è manifestato attraverso la partecipazione attiva di Cavioni-Fustitalia al *Progetto Mobilità Garantita*, in collaborazione con il Comune di Zibido San Giacomo (MI). Nel mese di aprile 2022, l'azienda ha sponsorizzato l'acquisto di un veicolo destinato all'assistenza e al trasporto di anziani e disabili residenti nella zona.

Questa iniziativa dimostra il forte impegno di Cavioni-Fustitalia nel supportare la comunità locale, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili. La sponsorizzazione del veicolo evidenzia il desiderio dell'azienda di essere un attore positivo nella promozione del benessere della comunità in cui opera.



7.5. ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

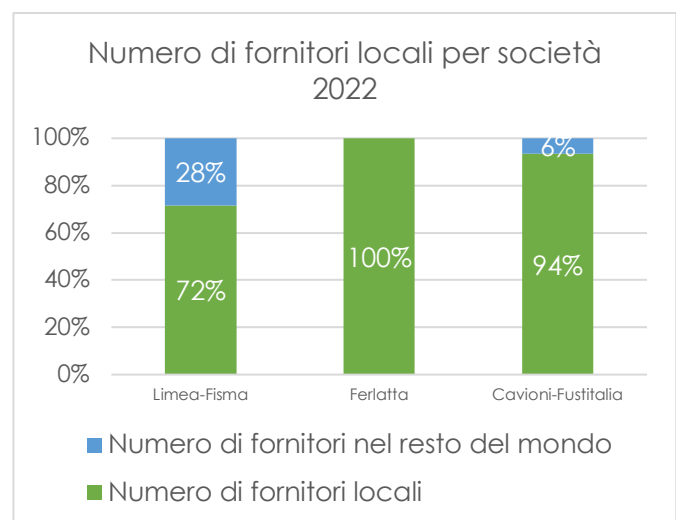
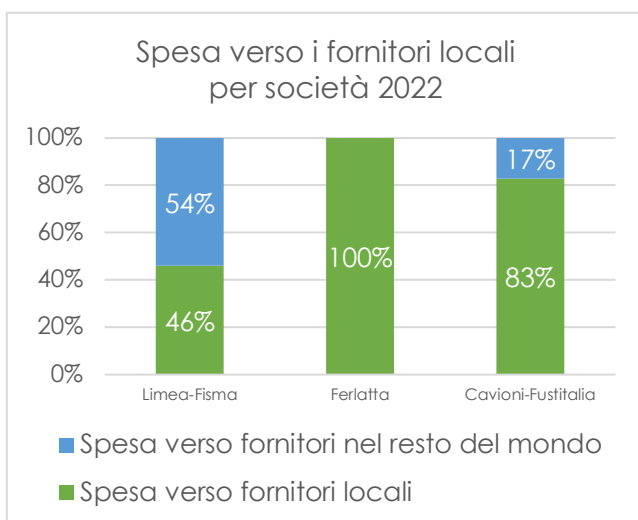
L'ascolto e la soddisfazione del cliente sono cruciali per il successo del Gruppo Volta71. Attraverso un adeguato ascolto, si possono comprendere le esigenze e le preferenze dei clienti, migliorando così i prodotti e i servizi offerti. Il Gruppo ha sviluppato da anni in tutte le aziende un sistema di gestione certificato in accordo alla norma ISO 9001:2015. Le società del Gruppo si impegnano ad intraprendere metodologie di lavoro che rendano possibile la rintracciabilità e trasparenza sulla qualità dei prodotti e sulla catena di fornitura. I risultati della *customer satisfaction*, infatti, confermano anche per il 2022 un buon risultato, in quanto:

- trend di vendite costantemente positivo e volumi di produzione significativi malgrado il quadro di recessione del contesto nazionale e internazionale;
- Una tendenza ai reclami contenuta rispetto ai volumi di produzione e una risoluzione tempestiva di questi tramite azioni correttive e preventive;
- Visite dei clienti presso le società del Gruppo, così da consolidare il rapporto commerciale e di fiducia tra le parti;
- Tempi limitati di preparazione delle offerte (max 3 giorni lavorativi).

La Customer Satisfaction, misurata attraverso valutazioni qualitative, è monitorata direttamente dalla Direzione: i risultati al 2022 dimostrano l'attenzione costante alle necessità dei clienti e la fiducia che essi ripongono nel Gruppo Volta71, elemento considerato fondamentale per il successo aziendale.

7.6. IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON I NOSTRI FORNITORI

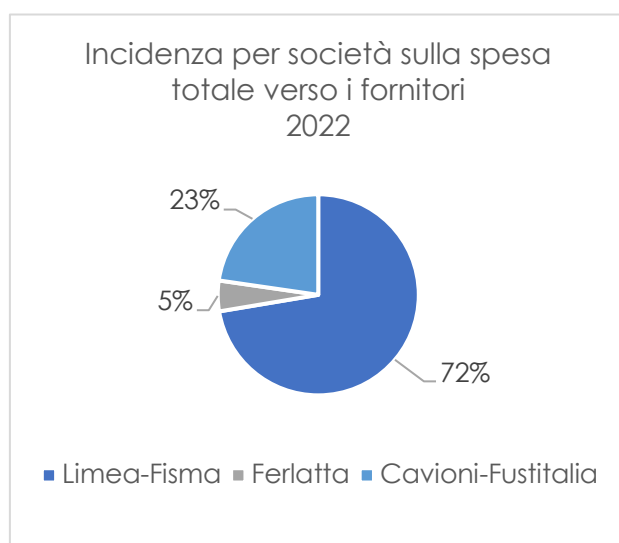
La principale materia prima utilizzata (segnatamente in Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia) è la banda stagnata, acciaio laminato a basso tenore di carbonio, rivestito su entrambe le facce con un sottile strato di stagno. La produzione di banda stagnata nell'area EU è inferiore rispetto ai consumi. Si rende quindi necessario diversificare le fonti di approvvigionamento, rivolgendosi anche a Paesi extra europei (Cina soprattutto) ove invece la capacità produttiva è superiore rispetto al consumo interno.



Nelle aziende del Gruppo, gli uffici preposti gestiscono operativamente gli acquisti seguendo un elenco di fornitori suddiviso in categorie: fornitori di Banda stagnata, di Servizi, di Manutenzione, di Componenti e altre materie di consumo, i Trasportatori, i Laboratori di analisi e i fornitori di Prodotti con eventuale certificato.

Analizzando il numero e la spesa verso i fornitori diretti locali (residenti in Italia) per ogni singola azienda, la fotografia che emerge è sensibilmente diversa per le 3 società. Si nota infatti che l'intero parco fornitori di Ferlatta Centro Servizi (che tratta soprattutto di inchiostri e prodotti vernicianti) nel triennio è composto da fornitura locale. Tuttavia, il numero di fornitori totali diretti di Ferlatta è molto minore rispetto alle altre aziende del Gruppo, incidendo solamente per il 5% sulla spesa totale per fornitori. Invece, sempre nel 2022 la maggior parte della spesa per fornitori viene da Limea-Fisma, rappresentando il 72% del totale degli acquisti. In questo caso, la proporzione di spesa da fornitori locali di Limea-Fisma è circa la metà del totale (46% nel 2022 e 50% nel 2021). Infine, anche per Cavioni-Fustitalia la proporzione di spesa da fornitori locali è molto alta, toccando nel 2022 l'83%, sebbene il dato sia calato di 10 punti rispetto all'anno precedente.

A livello aggregato emerge che il rapporto di fiducia creato nel tempo con i fornitori ha fatto sì che questi rimanessero sostanzialmente 3 società. Il Gruppo Volta71, a seconda della materia prima e della disponibilità della stessa, nel tempo ha scelto progressivamente di stringere partnership durature con fornitori italiani qualora fosse possibile. La vicinanza geografica è, infatti, un elemento che viene considerato durante la selezione dei fornitori. In particolare, nel 2022, l'84% di fornitori diretti del Gruppo Volta71 risiede in Italia, dato sostanzialmente allineato anche all'anno precedente (86%). Invece, la percentuale di spesa verso fornitori italiani è leggermente calata nel biennio, passando dal 63% del 2021 al 57% del 2022.



7.6.1 SELEZIONE ATTENTA DEI FORNITORI DI BANDA STAGNATA

La banda stagnata è la materia prima principale impiegata nelle 3 aziende del Gruppo. L'acquisto è gestito da Limea-Fisma e da Cavioni-Fustitalia tramite accordi commerciali e visite in loco.

Per il Gruppo Volta71, è fondamentale avere un rapporto costante con i propri fornitori e creare partnership durature, per garantirsi stabilità nell'approvvigionamento delle materie prime.

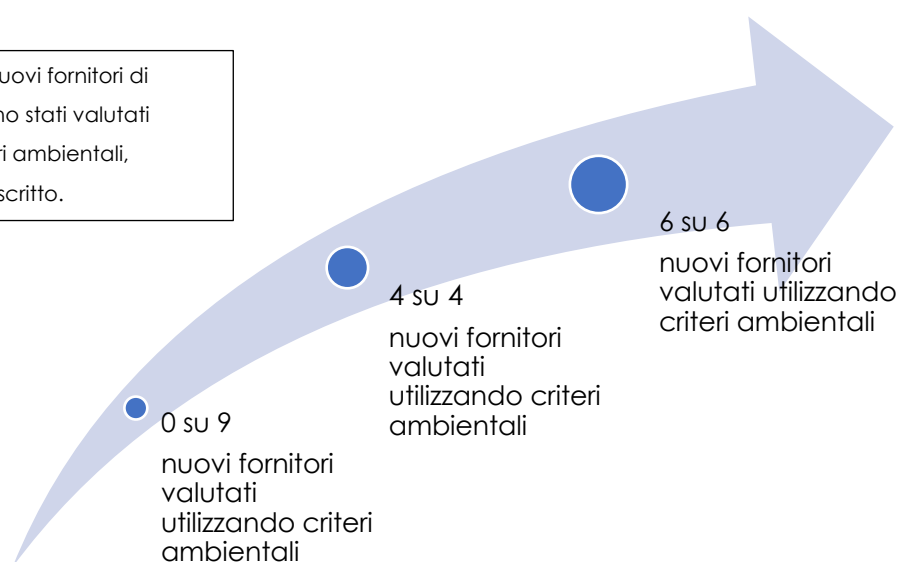
Il Gruppo, nella valutazione dei propri fornitori, ha scelto di tenere in debito conto i criteri che vanno al di là della sola convenienza economica, quali le performance ambientali e sociali.

Valutazione delle performance ambientali

Limea-Fisma, in sede di valutazione dei nuovi fornitori, si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno se non strettamente previsto dalle normative vigenti, di richiedere la consultazione di alcuni documenti come le autorizzazioni previste per l'esercizio delle attività, le autorizzazioni ambientali (emissioni, scarico, etc.), l'applicazione di procedure/istruzioni riguardanti gli aspetti ambientali.

Il monitoraggio di fornitori strategici prevede anche lo svolgimento di sopralluoghi in loco, al fine di verificare principalmente l'applicazione di criteri qualitativi. A livello documentale vengono verificati principalmente aspetti quali l'adesione a un Sistema di Gestione certificato UNI EN ISO 14001:2015 e, a titolo preferenziale, il possesso di un Sistema di Gestione certificato ISO 50001:2018.

Nel 2022 tutti i nuovi fornitori di Limea-Fisma sono stati valutati utilizzando criteri ambientali, come sopra descritto.



Valutazione delle performance sociali

Dal 2022 Limea-Fisma ha iniziato un processo di selezione dei fornitori valutandoli anche dal punto di vista delle loro performance sociali; nello specifico la società ha scelto come criterio di selezione la valutazione CMRT, tema chiave nell'ambito del settore delle lavorazioni e degli imballaggi in acciaio.



Il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) è un modello di reporting sviluppato dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) che facilita il trasferimento di informazioni relative alla catena di approvvigionamento in merito al Paese di origine dei minerali e alle fonderie e raffinerie utilizzate.

L'estrazione mineraria è un processo intensivo che comporta potenziali rischi sociali e ambientali. Inoltre, in alcuni casi l'estrazione di metalli e minerali avviene in zone di conflitto e i proventi generati da tale attività finanziano i conflitti locali. Metalli come lo stagno, il tungsteno, il tantalio e l'oro (indicati come 3TG), sono spesso impiegati nei processi produttivi siderurgici, prima tra tutti la banda stagnata, composta da una lamina sottile di acciaio rivestita da uno strato sottile di stagno che ne impedisce l'ossidazione.

Limea-Fisma ha deciso nel 2022 di applicare criteri di due diligence richiedendo ai fornitori di banda stagnata la compilazione del CMRT (Conflict Minerals Reporting Template). L'azienda esamina le informazioni fornite nei CMRT per quanto riguarda la completezza e la ragionevolezza, nel 2022, 12 sono i fornitori principali valutati secondo tali criteri.

Acquistando solo materiale autocertificato CMRT, il Gruppo Volta71 garantisce che i prodotti finiti siano "Conflict Free" e che l'intera catena del valore non utilizzi minerali che hanno impatto negativo sull'ambiente o sulle persone.

8

ASPETTI AMBIENTALI

HIGHLIGHTS	
-15%	Consumi energia elettrica rispetto al 2021
-15%	Consumi di gas naturale rispetto al 2021
1.876 GJ	Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico
97%	Rifiuti prodotti destinati a operazioni di recupero
-22%	Riduzione delle emissioni CO ₂ -eq rispetto al 2021
172,5 t CO₂	risparmiate grazie alla produzione di energia da fotovoltaico nel 2022



8.1. GESTIONE MATERIE PRIME

Le principali materie prime utilizzate in Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sono la banda stagnata e il lamierino d'acciaio laminato a freddo (solo in Cavioni-Fustitalia).

Universalmente nota come latta, la banda stagnata è un foglio di acciaio ricoperto su entrambe le facce da un sottile strato di stagno di spessore variabile. Lo strato superficiale di stagno rappresenta un'efficace barriera di protezione che dà la massima garanzia igienica al contenuto, impedendogli di venire a diretto contatto con l'acciaio e costituisce altresì il supporto ideale per le riproduzioni litografiche sull'esterno della scatola.

Nel corso del 2022 sono state acquistate a livello di Gruppo 11.426 t di banda stagnata (il 33% in meno rispetto all'anno precedente), e 989 t di lamierino in ferro (il 28% in meno rispetto al 2021).

La banda stagnata rappresenta da sola in peso il 73% delle materie prime acquistate, il legno utilizzato per gli imballaggi rappresenta il 9%, mentre il lamierino in ferro il 6%.

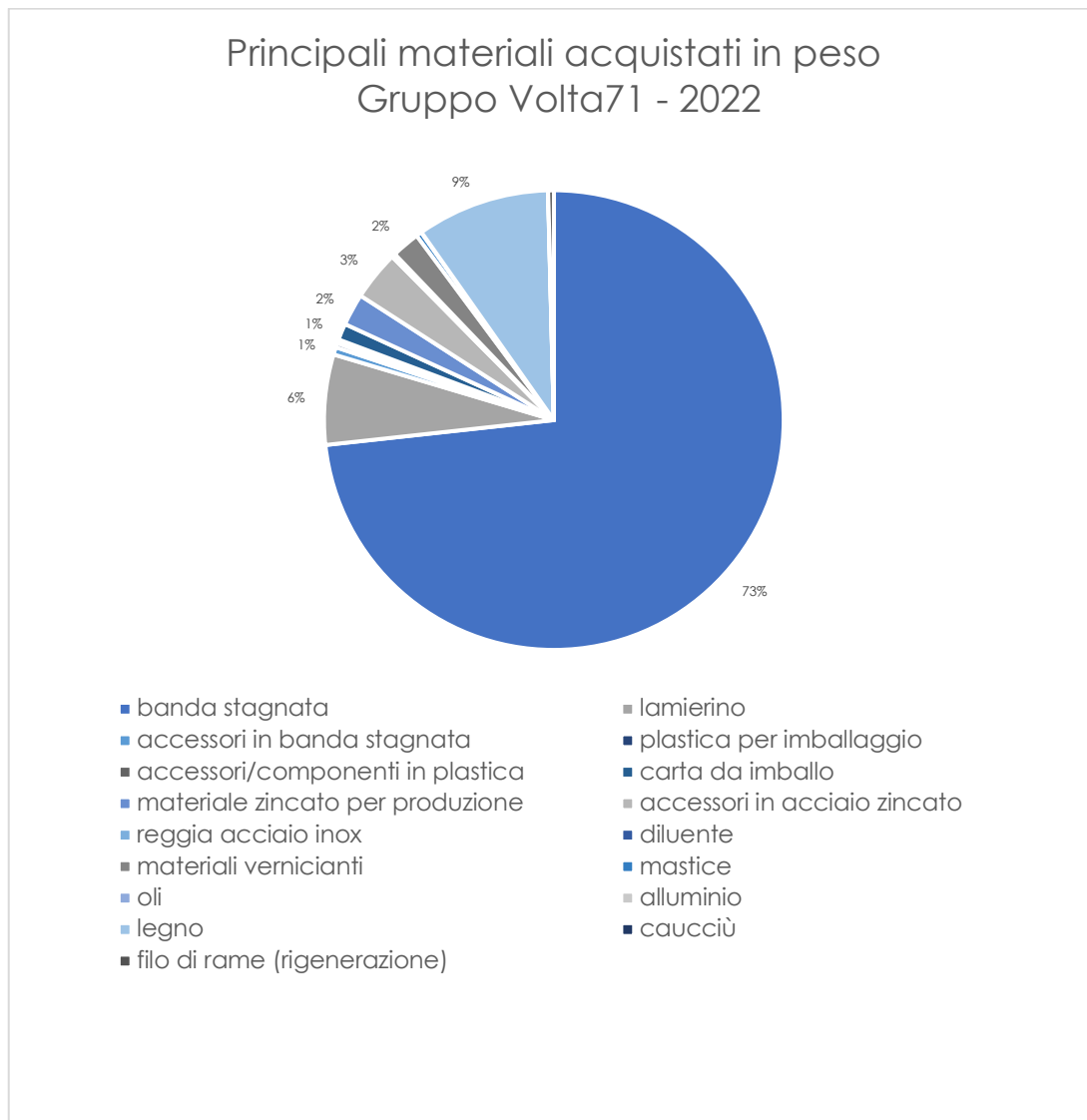
In Ferlatta Centro Servizi - la società del Gruppo che si occupa della stampa e taglio del metallo - le principali materie prime utilizzate sono vernici e diluenti; nel 2022 Ferlatta ha acquistato 300 t di materiale verniciante (il 20% in meno rispetto al 2021) e 33 t di diluenti (il 6% in meno rispetto all'anno precedente).

Materiali acquistati dal gruppo Volta71 in peso – t – 2020-2022

CATEGORIE DI MATERIALI	2020	2021	2022
Banda stagnata (rotoli e fogli)	13.278,6	17.104,6	11.426,7
Lamierino	1.045,0	1.375,0	989,0
Accessori in banda stagnata	87,8	95,1	81,7
Plastica per imballaggio	52,3	56,9	46,8
Accessori/componenti in plastica	42,8	61,4	42,2
Carta da imballo*	198,8	206,9	180,0
Materiale zincato per produzione	440,0	438,6	349,9
Accessori in acciaio zincato	506,0	655,9	543,4
Reggia acciaio inox	5,1	3,7	3,9
Diluyente	39,8	38,7	35,9
Materiali vernicianti	389,4	386,1	308,4
Mastice	59,5	70,8	60,5
Oli	4,1	3,4	3,7
Alluminio	-	-	-
Legno*	1.635,2	1.882,2	1.459,9
Caucciù*	1,8	1,6	1,9
Filo di rame (rigenerato)	62,9	76,8	61,3
TOTALE	17.849,1	22.457,7	15.595,1

*i dati riportati sono stati ottenuti tramite misurazioni dirette. Per quanto riguarda gli olii e parte dei diluenti, il peso è stato determinato considerando una densità media del materiale.

Il totale dei materiali acquistati da fornitori nel 2022 è pari a 15.595, il 31% in meno rispetto al 2021.



La diminuzione delle quantità di plastica utilizzata è dovuta al fatto che nel corso del 2022 la richiesta e produzione di maniglie di plastica per le latte è diminuita e sono state utilizzate in larga parte giacenze di magazzino.

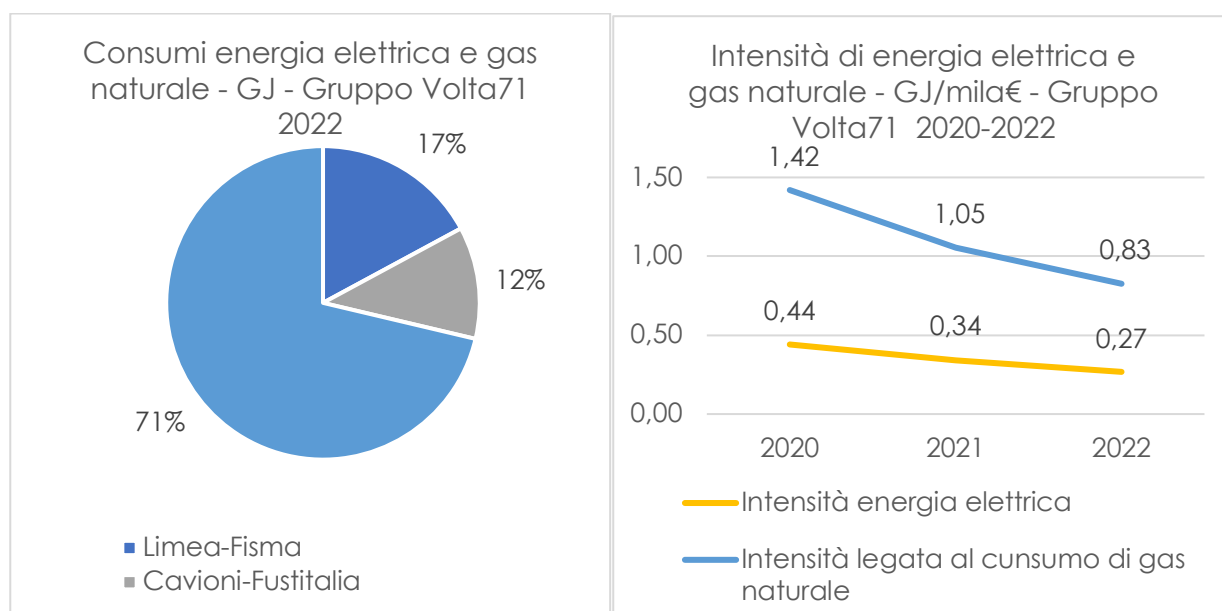
8.2. CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici del Gruppo Volta71 riguardano principalmente il consumo di energia elettrica e di gas metano. La società che registra i maggiori consumi è Ferlatta, mentre per Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia i consumi sono rispettivamente il 17% e il 12% del totale.

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra consumi in GJ e fatturato espresso in migliaia di euro, è diminuita negli anni passando da 0,34 nel 2020 a 0,27 nel 2022.

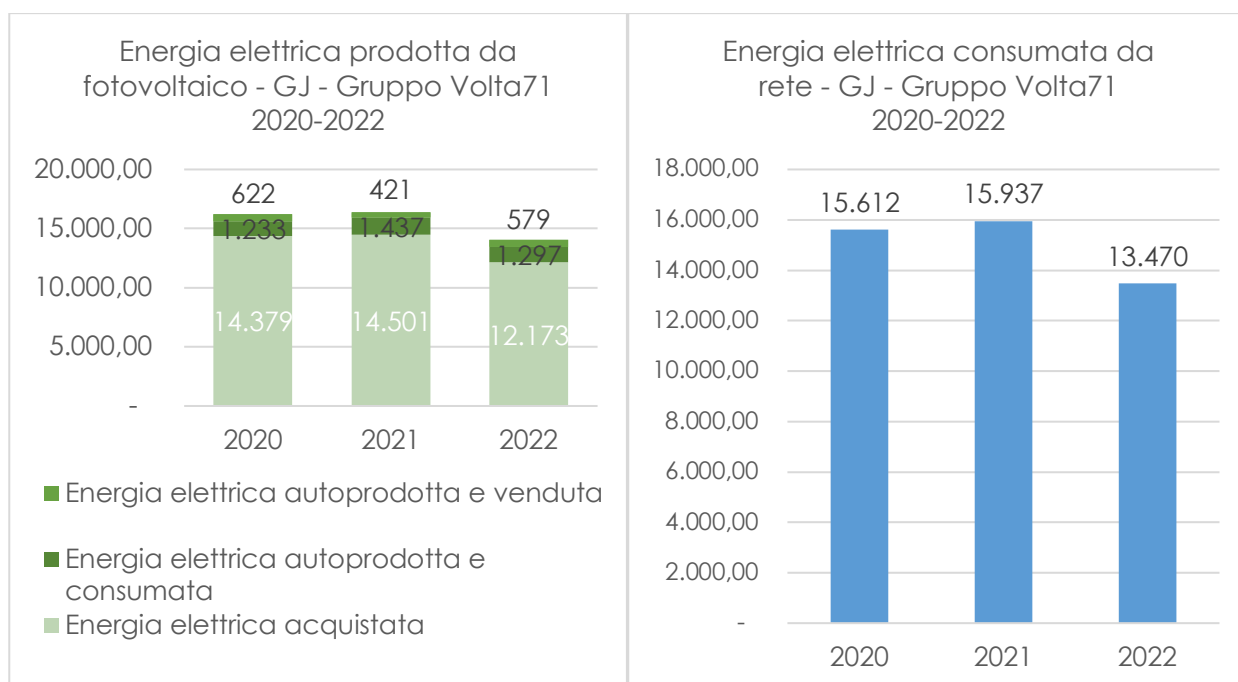
Questi dati riflettono l'importanza di monitorare e gestire in modo efficiente l'uso di energia all'interno del Gruppo al fine di ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità.

Anche l'intensità correlata al consumo di gas naturale è diminuita da 1,05 nel 2020 a 0,83 nel 2022: questo miglioramento qui espresso a livello di Gruppo è da imputare in realtà al miglioramento in termini di efficienza nell'uso del gas naturale da parte di Ferlatta.



L'energia elettrica consumata dal gruppo Volta71 durante il 2022 è stata pari a 13.470 GJ, il 15% in meno rispetto all'anno 2021.

Le società del Gruppo Volta71 utilizzano per il 90% energia acquistata dalla rete, che corrisponde a 12.173 GJ, e per il 10% energia rinnovabile autoprodotta, 1.297 GJ. Quest'ultima viene impiegata esclusivamente da Limea-Fisma e viene prodotta dall'impianto fotovoltaico posto sul tetto dello stabilimento di Marcallo Con Casone; la restante parte dell'energia consumata da Limea-Fisma - il 75% - è prelevata da rete. Nel triennio parte dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico è stata venduta all'esterno dell'organizzazione.



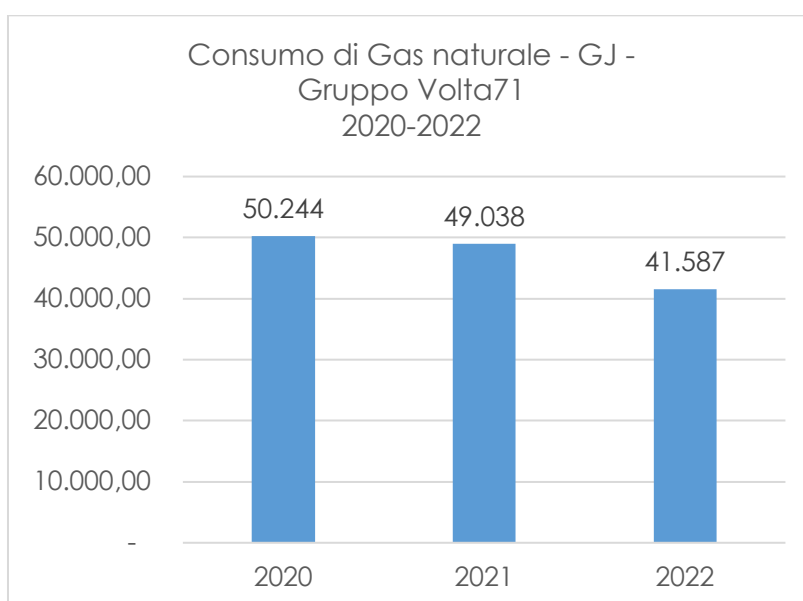
		2020	2021	2022
CONSUMO DI COMBUSTIBILE PER ENERGIA TERMICA				
Gas naturale	GJ	50.244,17	49.037,93	41.587,23
GPL		18,29	20,38	13,07
Totale energia termica consumata		50.262,46	49.058,31	41.600,30
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA				
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	14.379,49	14.500,53	12.172,92
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fotovoltaico		1.232,52	1.436,88	1.297,04
Totale energia elettrica consumata		15.612,01	15.937,41	13.469,96
FLOTTA AZIENDALE DI PROPRIETÀ				
CONSUMO DI CARBURANTE				
Consumo di gasolio	GJ	39,11	35,23	30,59
Consumo di benzina		12,68	14,02	13,75

Sistema di gestione dell'energia ISO 50001

Ferlatta Centro Servizi si è posta per il 2023 l'obiettivo di realizzare, nel suo sito di Bernate Ticino, il sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma ISO 50001:2018. L'attività prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio che rilevi puntualmente i consumi dei vari vettori energetici afferenti alle aree di lavoro, in particolare quelle maggiormente energivore, la redazione di una analisi energetica che identifichi, tramite i flussi di energia elettrica e gas, quelle che sono le lavorazioni più energivore e/o con maggiori possibilità di efficientamento e la valutazione degli indici di prestazione aziendale che vengono presi come riferimento per la valutazione dei risparmi e degli andamenti aziendali nel corso dei vari anni. Inoltre, obiettivo dell'analisi è quello di individuare gli interventi di efficientamento energetico possibili da realizzare.

La certificazione ISO 50001 richiede un impegno costante nel mantenimento e nel miglioramento dell'uso delle fonti energetiche, impegno che si concretizza:

- nella redazione di una Politica Energetica da parte dell'alta direzione
- nella realizzazione di interventi di efficientamento
- nel miglioramento costante della prestazione energetica aziendale implementando procedure, moduli ed istruzioni volti a sensibilizzare il personale dipendente sui temi energetici come una attenzione agli acquisti, alla realizzazione del prodotto finale ed alla vita aziendale.



I consumi di gas naturale nel corso del 2022 sono stati pari a 41.587 GJ, il 15% in meno rispetto all'anno precedente. Di questi, circa 34.600 GJ (83% del totale) sono stati utilizzati da Ferlatta.

Il maggior consumo di gas naturale in Ferlatta è da imputare a specifiche linee di produzione proprie della società; l'azienda utilizza dei forni di essiccazione per l'asciugatura dopo la fase di verniciatura e postcombustori per i fumi provenienti dalla verniciatura. Nonostante il quantitativo importante di gas utilizzato da Ferlatta, nel 2022 il consumo è stato il 14% più basso rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2021, infatti, la società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una linea di stampa con caratteristiche tecnologiche 4.0. L'installazione di tale linea si è completata a giugno 2022 e ha permesso un aumento della qualità del prodotto e una riduzione dei consumi di metano. Il tradizionale sistema di essiccazione dei colori con forno a gas è stato infatti sostituito da un impianto che utilizza lampade UV LED. La nuova linea di stampa ha permesso anche una riduzione delle emissioni in atmosfera dovute all'eliminazione di materie prime contenenti solventi.

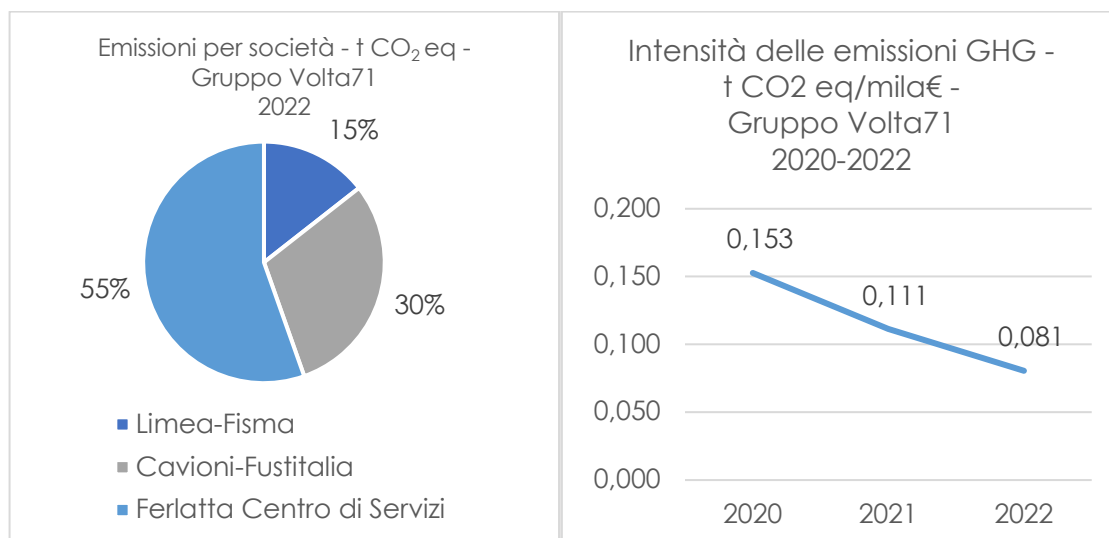
Nelle altre società invece il gas naturale è prevalentemente utilizzato per il riscaldamento dei locali. Infine, nel 2022 è stato consumato carburante per 44 GJ totali (30 GJ di gasolio e 14 GJ di benzina), il 10% in meno rispetto al 2021. Il carburante viene utilizzato principalmente per l'alimentazione delle auto aziendali in quanto la logistica merci viene esternalizzata e affidata esclusivamente a corrieri.

8.3. EMISSIONI CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le emissioni dirette (Scope 1) sono emissioni GHG (greenhouse gases) provenienti da asset di proprietà dell'azienda o che l'azienda controlla operativamente.

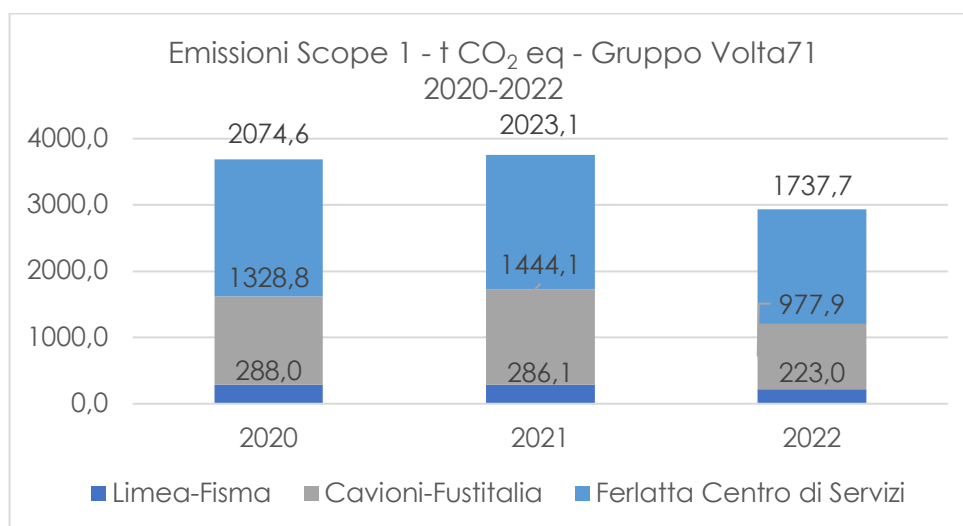
Le emissioni indirette (Scope 2) includono viceversa le emissioni provenienti dalla generazione di energia acquistata che l'organizzazione utilizza in forma di elettricità, vapore, calore o freddo.

Nello Scope 1 sono state associate quindi le emissioni legate al consumo di gas naturale delle sedi, le perdite di gas refrigeranti dalle apparecchiature di condizionamento e i consumi della flotta aziendale di proprietà. Nel calcolo delle emissioni Scope 2 sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based.

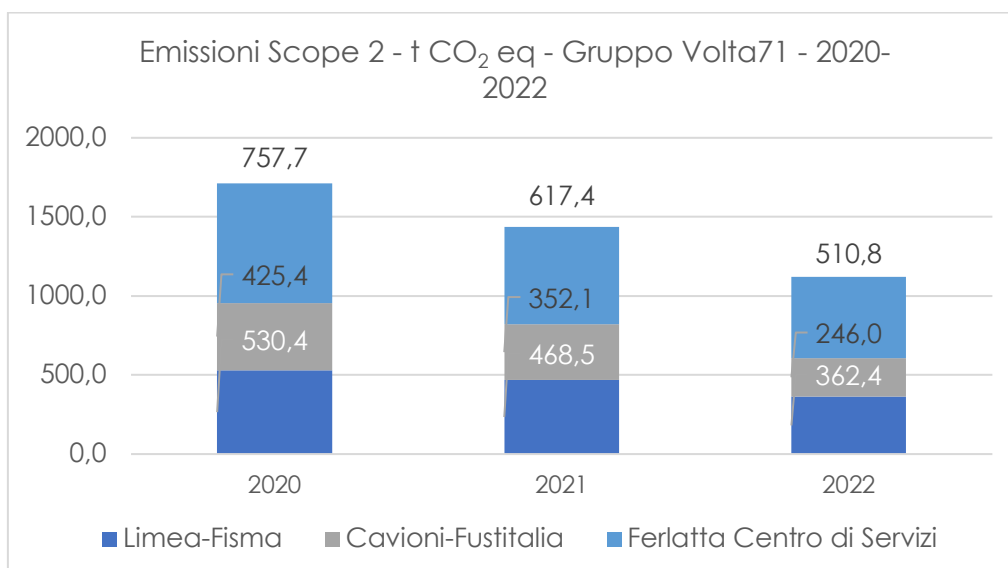


Le emissioni del Gruppo Volta71 sono imputabili per il 55% a Ferlatta, per il 30% a Cavioni-Fustitalia e per il rimanente 15% a Limea-Fisma. L'intensità delle emissioni, calcolata rapportando le emissioni Scope 1 e 2 al fatturato in migliaia di euro, è diminuita negli anni passando da 0,153 nel 2020 a 0,081 nel 2022.

Nel 2022, le emissioni Scope 1, cioè quelle generate dall'utilizzo di gas naturale e carburanti all'interno dell'azienda, ammontano a 2.938,6 tonnellate di CO₂-equivalente. Questo rappresenta una diminuzione del 22% rispetto all'anno precedente, il che è principalmente attribuibile all'installazione della nuova linea di stampa.



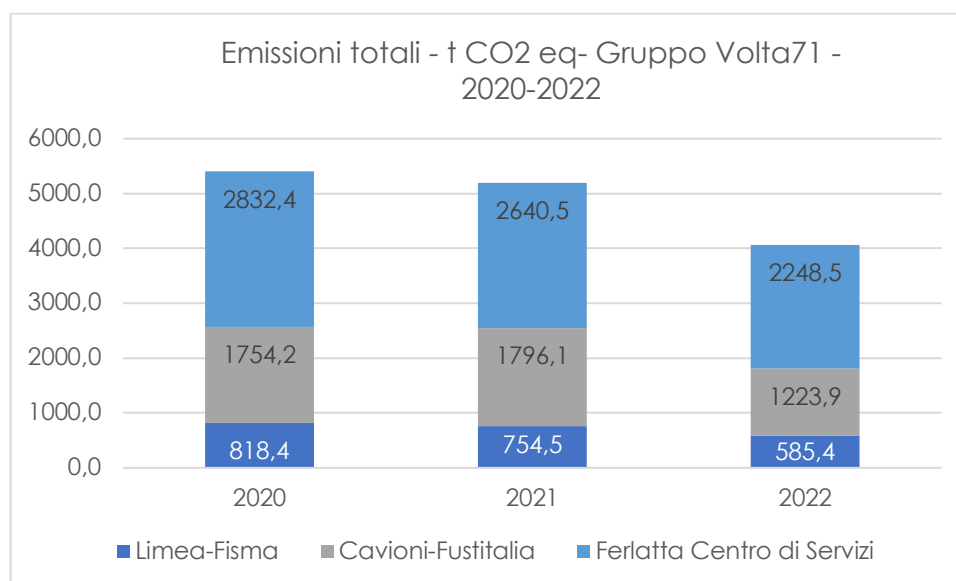
Le emissioni Scope 2, legate al consumo di energia elettrica, registrate nel 2022 sono pari a 1.119,2 t CO₂-eq, in calo del 22% rispetto al 2021. L'utilizzo di energia rinnovabile da impianto fotovoltaico ha permesso a Limea-Fisma per l'anno 2022 di evitare emissioni per 172,5 t CO₂-eq; in totale nel triennio le emissioni **evitate** dalla società sono state pari a **513,8 t CO₂ eq**.



¹ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, si riferiscono alla tabella coefficienti standard nazionali rispettivamente nelle versioni 2020, 2021, 2022.

¹ Le emissioni Scope 2 di energia elettrica, espresse in tonnellate di CO₂ sono calcolate con l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico Supplier mix nazionale (per i dati 2020 da AIB European Residual Mixes 2020, per i dati 2021 da AIB European Residual Mixes 2021, mentre per i dati 2022 da AIB European Residual Mixes 2022).

Nel complesso le emissioni del Gruppo Volta71 nel corso del 2022 sono state pari a 4.057,8 t CO₂ eq, il 22% in meno rispetto all'anno precedente.



Il 72,3% delle emissioni del Gruppo sono da imputare all'utilizzo di Gas Naturale, il 27,6% all'energia elettrica e solo una piccola parte delle emissioni del 2022, lo 0,1%, è relativa all'utilizzo di carburante da parte della flotta di proprietà del Gruppo.

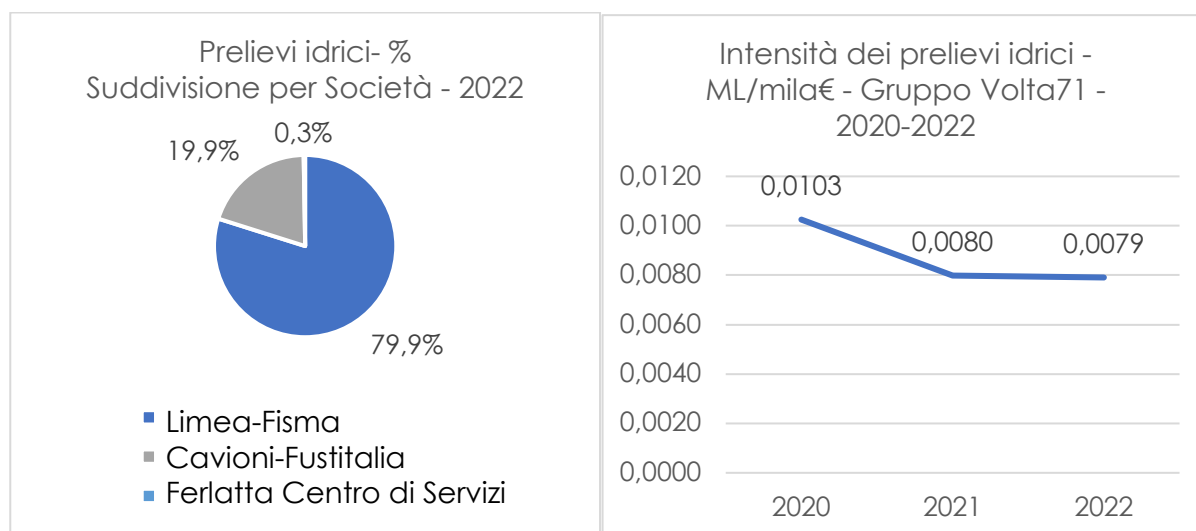
Dall'analisi della composizione della flotta aziendale si evince come quest'ultima sia composta principalmente da macchinari quali muletti utilizzati per la movimentazione merci e materie prime in produzione.

Composizione della flotta aziendale – 2020-2022

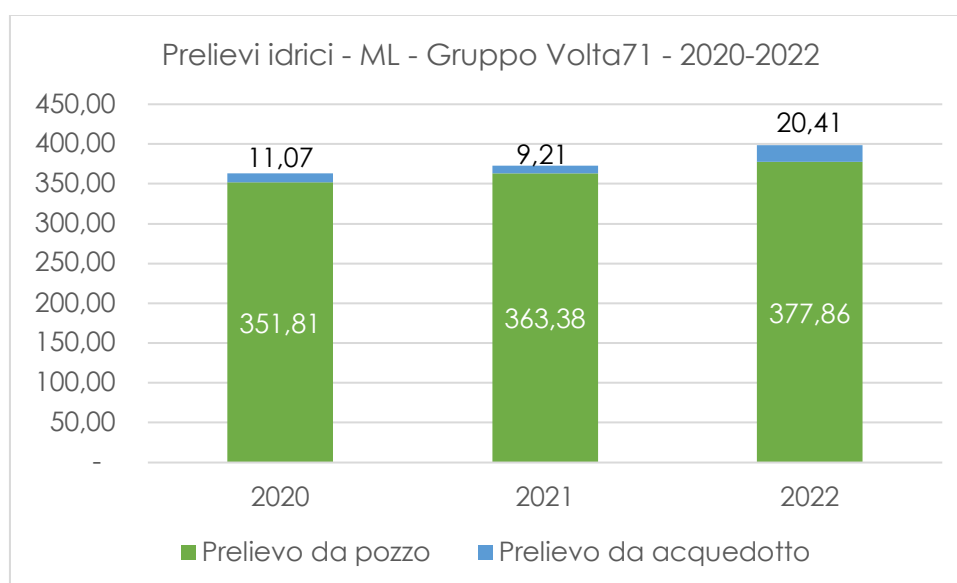
	2020			2021			2022		
	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale
Autocarri	1	0	1	1	0	1	1	0	1
<i>a diesel</i>	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Autovetture	4	3	7	4	3	7	3	3	6
<i>a benzina</i>	1	0	1	1	0	1	1	0	1
<i>a diesel</i>	3	3	6	3	3	6	2	3	5
Attrezzature meccaniche (es. muletti)	40	0	40	40	0	40	42	0	42
<i>elettrici</i>	40	0	40	40	0	40	42	0	42
Totale	45	3	48	45	3	48	46	3	49

8.4. PRELIEVI IDRICI

L'utilizzo dell'acqua all'interno del Gruppo Volta71 è da attribuire principalmente alle società Limea-Fisma (79,9% dei prelievi del gruppo) e in secondo luogo a Cavioni-Fustitalia (19,9% dei prelievi totali). Nel triennio l'intensità relativa ai prelievi idrici è diminuita passando da 0,0103 del 2020 al 0,0079 del 2022.



I prelievi idrici in tutte e tre le aziende sono connessi all'utilizzo dei servizi igienici, al raffrescamento degli impianti e dei locali di lavoro. Nel corso del 2022 sono stati prelevati circa 378 ML da pozzo e 20 ML di acqua proveniente da rete idrica. Per entrambe le fonti è stato registrato un aumento di prelievo che in totale è di circa il 7% rispetto al 2021.

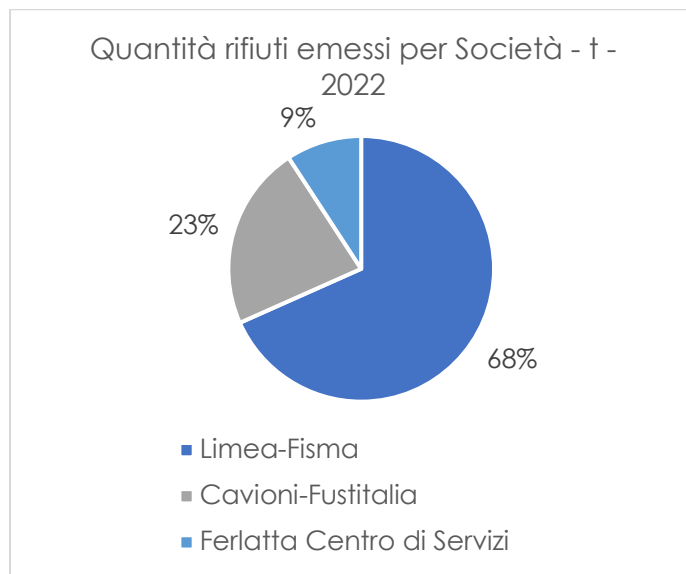


L'aumento del prelievo di acqua da pozzo è dovuto all'installazione in Cavioni-Fustitalia di un nuovo impianto di raffrescamento entrato pienamente in funzione nel 2022.

¹ Il Gruppo Volta71 non preleva acqua da aree considerate a stress idrico.

8.5. RIFIUTI

Un tema importante per il Gruppo Volta71 è quello dei rifiuti derivanti dalla produzione. Il 68% dei rifiuti viene generato da Limea-Fisma, la restante parte da Cavioni-Fustitalia (23%) e Ferlatta (9%).



I rifiuti prodotti da Cavioni-Fustitalia e da Limea-Fisma sono in larga parte sfridi e scarti di lavorazione; in queste aziende, infatti, il lamierino e la banda stagnata vengono tagliati, lasciando dei residui di lavorazione. I residui vengono inviati interamente a riciclo.

Nel corso del 2022 sono state inviate totalmente a riciclo 1.726 t circa di sfridi e scarti di lavorazione (il 13% in meno rispetto al 2021) e 63 t circa di ferro e acciaio dovute in buona parte alla dismissione di macchinari ed attrezzature obsoleti. Vengono inviati a recupero anche gli imballaggi di materiali misti.

In Ferlatta, che offre servizi di stampa e litografia, i principali rifiuti prodotti sono solventi e miscele di solventi; delle 12 t di solventi esausti prodotte nel 2022, il 97% è stato inviato a recupero mentre il restante 3% a smaltimento. In totale è stato registrato una riduzione nella produzione di questi rifiuti del 26%.

Codici EER	Tipologia	2020	2021	2022
150104	Imballaggi in metallo	1889,88	1979,9	1726,17
150106	Imballaggi in materiali misti	87,68	89,16	80,27
170405	Ferro e acciaio	49,96	43,28	62,96
140603	Altri solventi e miscele di solventi	23,97	16,57	12,26

METAL recycles forever

Il Gruppo Volta71 promuove il recupero degli imballaggi metallici da parte del consumatore finale aderendo alla campagna di promozione del riciclo "Metal recycles forever".

Metal recycles forever è un marchio creato e di proprietà di Metal packaging Europe. Il logo fa parte di una campagna di trasformazione dei comportamenti che aiuta i consumatori a comprendere fino in fondo il loro ruolo chiave del riciclo del contenitore vuoto, così da mantenere i materiali all'interno del mercato senza scartarli.

I metalli sono elementi naturali che mantengono le loro proprietà fisiche nel tempo e per questo si dicono materiali permanenti.

Tramite il riciclo di 1 tonnellata di rottami metallici si ottiene un risparmio di:

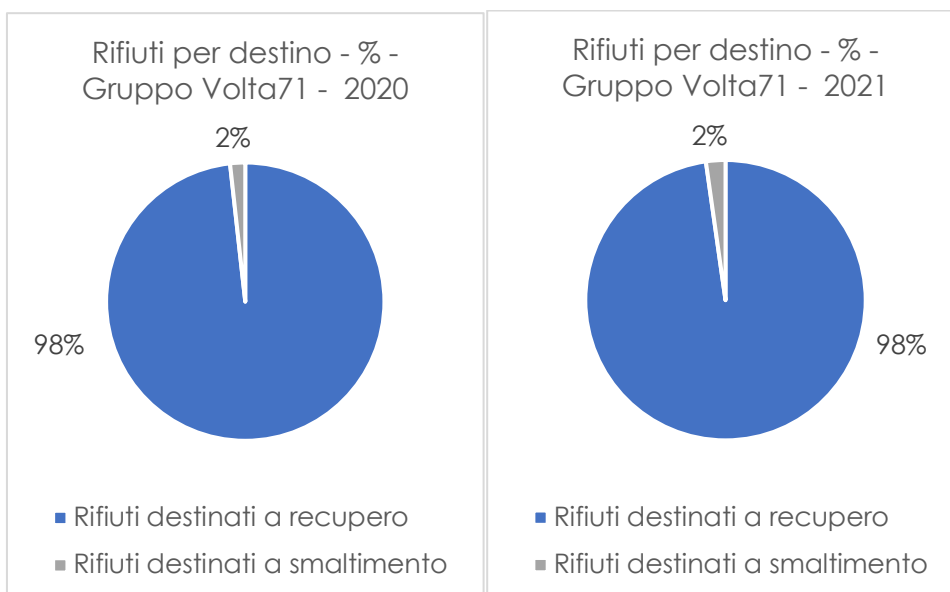
- Il 95% di energia rispetto a 1 tonnellata di materia prima
- Il 50% di materiale grezzo
- Il 95% di emissioni di CO₂

Il riciclo del metallo avviene a tutti i livelli, dall'azienda che produce scarti di produzione, al consumatore che utilizza i contenitori.

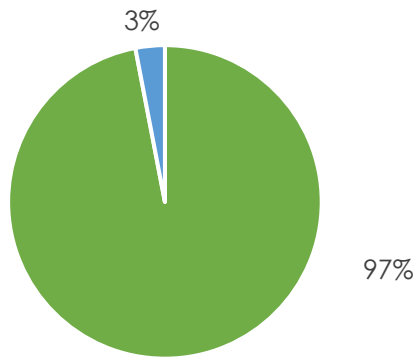
L'Italia, con una percentuale dell'80,6% ha già ampiamente superato l'obiettivo europeo del 70% per il 2025 di imballaggi in acciaio riciclati. Ad oggi l'acciaio è il materiale da imballaggio più riciclato, in Italia e in Europa.



I rifiuti prodotti nel triennio sono stati per più del 97% inviati a recupero, una tendenza che è rimasto costante nel tempo. La maggior parte dei rifiuti prodotti (circa il 95%) è di tipo non pericoloso.

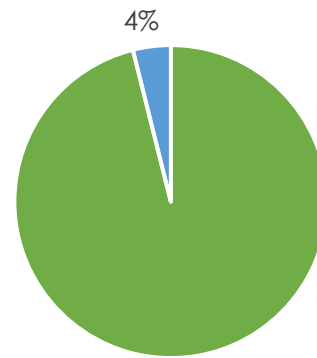


Rifiuti per destino - % - Gruppo Volta71 - 2022



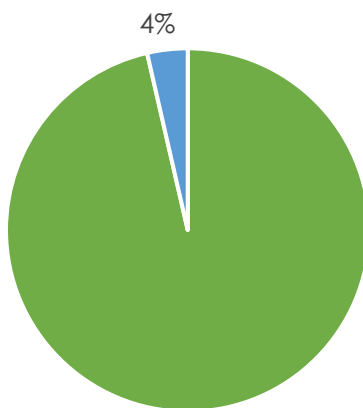
- Rifiuti destinati a recupero
- Rifiuti destinati a smaltimento

Tipologia di rifiuti - % - Gruppo Volta71 - 2020



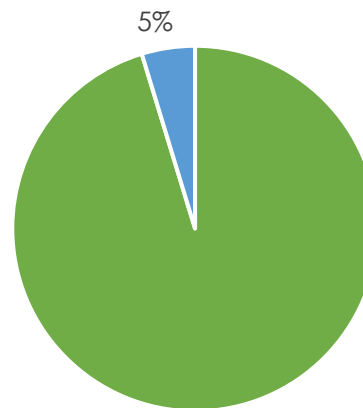
- Rifiuti non pericolosi
- Rifiuti pericolosi

Tipologia di rifiuti - % - Gruppo Volta71 - 2021



- Rifiuti non pericolosi
- Rifiuti pericolosi

Tipologia di rifiuti - % - Gruppo Volta71 - 2022



- Rifiuti non pericolosi
- Rifiuti pericolosi

GOVERNANCE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023-2025	2025-2030
Performance economica e creazione di valore	Investimenti finalizzati a migliorare produttività e l'efficienza dei processi, sostituzione linee produttive	X	X
	Realizzazione di un nuovo capannone/magazzino situato in prossimità dello stabilimento di Limea-Fisma (sul tetto sarà presente un impianto fotovoltaico)		
	Valutazione partnership con università e startup, clienti o attori rilevanti in ottica di innovazione (nuove tecnologie su vernici)		X
Gestione del Rischio	Istituzione del Comitato di Sostenibilità per rafforzare l'impegno sui temi ESG, integrandoli nel modello di business, nella strategia e nell'analisi dei rischi.	X	
	Introduzione MOG 231/01 per la società Limea-Fisma,	X	
	Valutazione dell'estensione del MOG 231 alla Holding e alle altre due società Cavioni-Fustitalia e Fertatta Centro Servizi		X
	Integrazione nella gestione dei rischi anche di quelli climatici (fisici e di transizione)	X	
	Approfondimento analisi materialità degli impatti con stakeholder interni ed – eventualmente - esterni	X	
	Iscrizione ECOVADIS per la valutazione dei fornitori (per Limea - Fisma)	X	

SOCIALE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023-2025	2025-2030
Occupazione/ Gestione del Capitale Umano	Attivazione percorsi specifici con le università per attrarre nuovi talenti o attività per garantire il ricambio generazionale (istituti tecnici professionali)		X
	Promozione di corsi di formazione per dipendenti (formazione volontaria)	X	
Salute e Sicurezza	Coinvolgimento e partecipazione del personale sul tema – connesso alla sicurezza – della rilevazione di situazioni di rischio	X	
	Con la progressiva diffusione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 saranno implementate anche procedure specifiche sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	X	
	Miglioramento degli aspetti di sicurezza legati all'installazione di nuovi macchinari	X	

AMBIENTE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023-2025	2025-2030
Gestione materie prime	Mappatura fornitori principali del Gruppo (per tutte e tre le società) con approfondimenti su certificazioni di prodotto o impronta di carbonio delle materie prime in entrata		X
Gestione dei Rifiuti	Implementazione raccolta differenziata all'interno del Gruppo	X	
	Riduzione rifiuti prodotti in tutte le società del Gruppo	X	
Consumi Energetici e Climate Change	Certificazione ISO 50001:2018 per Ferlatta	X	
	Valutazione estensione certificazione ISO 50001:2018 alle altre aziende del Gruppo		X
	Studio di un progetto per un impianto di raffrescamento/ riscaldamento da installare in una porzione del capannone, che garantirà il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro e una razionalizzazione del consumo di gas in Ferlatta	X	
	Progetto di installazione di "Chiller" sulle varie linee di produzione e su altri macchinari in modo da razionalizzare l'utilizzo ed il consumo dell'acqua (Limea-Fisma)	X	
	Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del capannone/magazzino che sarà realizzato a Marcallo con Casone in prossimità di Limea-Fisma		X
	Calcolo della Carbon Footprint di prodotto		X

Statement of use

Il Gruppo Volta71 ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/22 - 31/12/22 con riferimento ai GRI Standards con la modalità "with reference to"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
GRI 2: General Disclosures 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	Cap 3 Chi siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cap 1 Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Cap 1 Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Non prevista
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap 3 Chi siamo
2-7	Dipendenti	Cap 7.1 Il personale
2-9	Struttura di Governance e composizione	Cap 5.1 Assetto societario
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap 5.2 Comitato di sostenibilità
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap 5.1 Assetto societario
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.4 Comitato di sostenibilità
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Cap 2 Lettera agli stakeholders
2-16	Comunicazione delle criticità	Cap 5.3 l'approccio alla gestione del rischio
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Cap 2 Lettera agli stakeholder

	2-23	Impegno in termini di policy	Cap 3.2 I nostri valori e principi Cap 5.3 L'approccio alla gestione del rischio e i sistemi di gestione
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap 5.3 L'approccio alla gestione del rischio e i sistemi di gestione
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap 5.3 L'approccio alla gestione del rischio e i sistemi di gestione Cap 7.5 Ascolto e soddisfazione del cliente
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono ad Anfima associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini. Ferlatta aderisce all'Unione Industriali Grafici.
	2-30	Contratti collettivi	Cap 7.1 le Persone
TEMI ECONOMICI			
GRI 201: Performance economiche 2016			
	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Cap 6.1 Performance economiche
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016			
	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Cap 7.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori
TEMI AMBIENTALI			
GRI 302: Energia 2016			
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Cap 8.2 Consumi energetici
	302-3	Intensità energetica	Cap 8.2 Consumi energetici

GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Cap 8.4 Prelievi idrici
	303-3	Prelievo idrico	Cap 8.4 Prelievi idrici
GRI 305: Emissioni 2016			
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cap 8.3 Emissioni CO2 e lotta al cambiamento climatico
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cap 8.3 Emissioni CO2 e lotta al cambiamento climatico
GRI 306: Rifiuti 2020			
	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap 8.5 Rifiuti
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap 8.5 Rifiuti
	306-3	Rifiuti generati	Cap 8.5 Rifiuti
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Cap 8.5 Rifiuti
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Cap 8.5 Rifiuti
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori			
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap 7.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori
TEMI SOCIALI			
GRI 401: Occupazione 2016			
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap 7.1 Il personale
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Cap 7.2 Salute e sicurezza
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap 7.2 Salute e sicurezza
	403-9	Infortuni sul lavoro	Cap 7.2 Salute e sicurezza
	403-10	Malattie professionali	Cap 7.2 Salute e sicurezza
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Cap 7.3 Formazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap 7.1 Il personale
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap 7.1 Il personale
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori			
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap 7.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori